



**RELAZIONE FINANZIARIA
SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2009**

GREENVISION AMBIENTE SPA

Greenvision ambiente Spa è costituito ai sensi del diritto italiano come società per azioni con sede legale in Italia, via Papa Giovanni XXIII, 14, San Polo d'Enza (RE), Capitale Sociale Euro 2.343.200 I.V. Registro Imprese di RE 00132830357, C.F. e P.IVA 00132830357

La presente Relazione Semestrale è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione il 28 agosto 2009 ed è disponibile su Internet all'indirizzo: www.greenvisionambiente.it

Indice

| | |
|---|-------|
| Premessa | p. 4 |
| Composizione degli organi sociali | p. 5 |
| Struttura del Gruppo al 30 giugno 2009 | p. 6 |
| Andamento economico finanziario del Gruppo nel primo semestre 2009 | p. 7 |
| Criteri di redazione degli schemi riclassificati | p. 12 |
| Rapporti con parti correlate, controllate non consolidate e collegate | p. 12 |
| Partecipazioni detenute da amministratori e sindaci | p. 12 |
| Eventi rilevanti successivi alla chiusura del semestre e prospettive per l'anno in corso | p. 13 |
| | |
| Prospetti contabili consolidati | p. 14 |
| Note illustrative | p. 20 |
| | |
| Allegati | |
| A. Area di consolidamento al 30 giugno 2009 | p. 48 |
| B. Attestazione del Bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 154 bis,ter del D.lgs. 58/98 | p. 49 |
| C. Relazione della società di revisione sulla revisione contabili limitata del Bilancio consolidato semestrale abbreviato | p. 50 |

PREMESSA

Greenvision ambiente, quotato alla Borsa di Milano dal 2004, è attivo nella realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, nell'eco-edilizia e nei servizi ambientali.

Leader in Italia con la controllata Ladurner nella tecnologia del trattamento meccanico-biologico dei rifiuti urbani, il Gruppo realizza e gestisce impianti di produzione di CDRq, impianti di compostaggio e di produzione di biogas da rifiuti e da fonti agricole rinnovabili.

Greenvision ambiente è presente nel settore fotovoltaico nella progettazione, realizzazione e gestione di impianti fotovoltaici "chiavi in mano".

Greenvision ambiente è anche fortemente specializzato nella fabbricazione di prodotti eco-compatibili ricavati da una pianta (il kenaf) e/o da materiale di recupero, utilizzati nella bio-edilizia e in altre applicazioni industriali.

Il Gruppo completa l'offerta con i servizi ambientali: bonifica di siti contaminati, impianti di trattamento acque e fanghi, analisi ambientali e di laboratorio.

Dal 22 giugno 2009, con l'accorpamento dei mercati MTA (Mercato Telematico Azionario) ed Expandi di Borsa Italiana, le azioni ordinarie di Greenvision ambiente SpA sono state trasferite dal segmento standard classe 2 del mercato Expandi al segmento standard classe 1 del MTA (codice Bloomberg/Reuters: VIS IM / VISA.MI)

La presente relazione finanziaria semestrale consolidata abbreviata, redatta in conformità ai principi contabili internazionali omologati dalla Commissione Europea, è stata predisposta in forma sintetica, in conformità al principio contabile internazionale IAS 34, "Bilanci intermedi". Tale relazione semestrale abbreviata non comprende, pertanto, tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letta unitamente al bilancio annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008.

I valori indicati sono espressi in Migliaia di Euro.

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

| | |
|------------------------|-----------------------------|
| Burani Walter | Presidente e Amministratore |
| Burani Giovanni Valter | Amministratore Delegato |
| Burani Andrea | Consigliere |
| Benassi Marco | Amministratore Delegato |
| Ladurner Lukas | Consigliere |
| Setti Stefano Maria | Consigliere Indipendente |

Collegio sindacale

| | |
|----------------------------|-------------------|
| Daniele Monarca | Presidente |
| Pietro Lia | Sindaco effettivo |
| Rino Bigliardi | Sindaco Effettivo |
| Odino Manghi ¹ | Sindaco Supplente |
| Paride Barani ² | Sindaco Supplente |

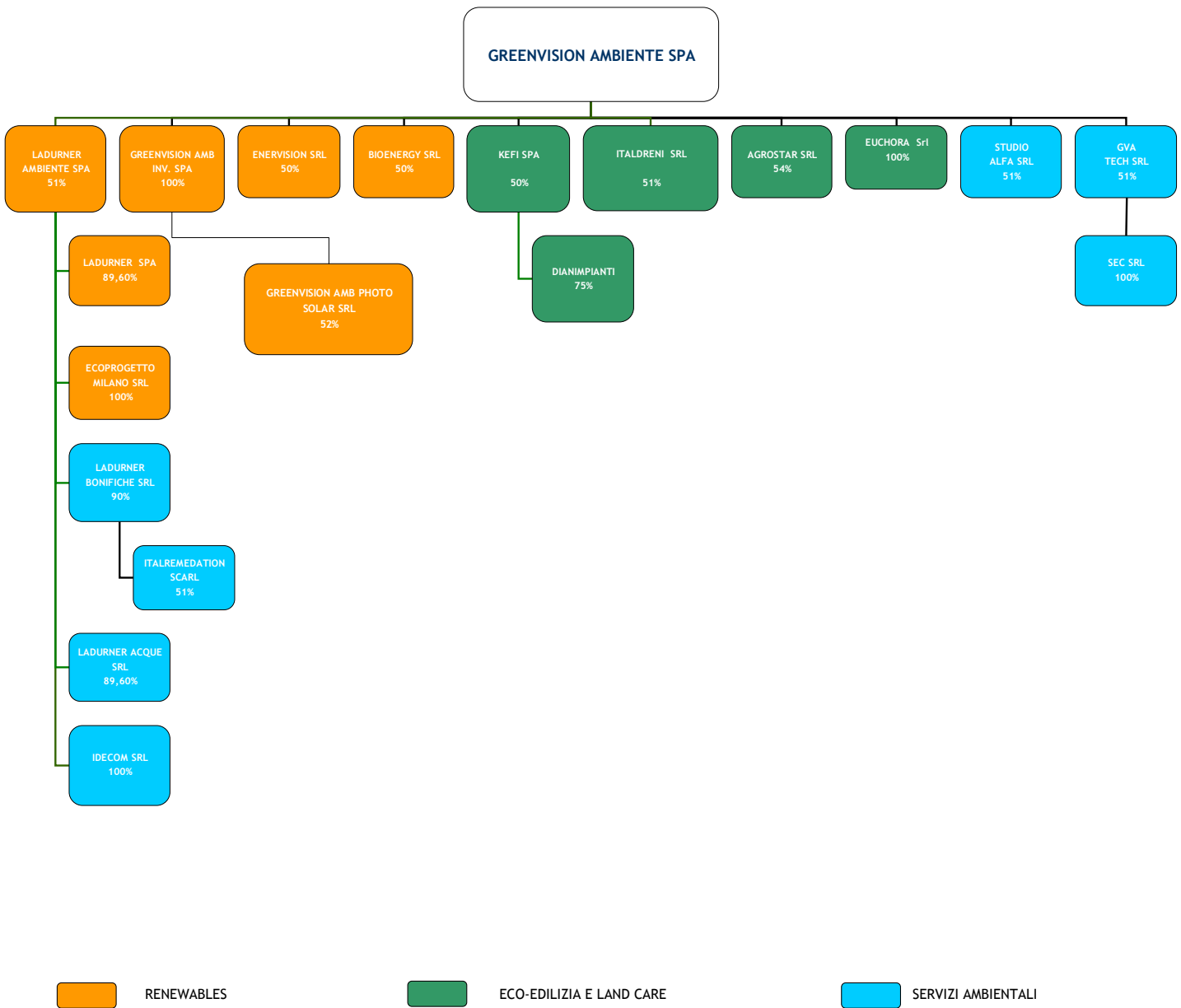
Società di Revisione

Mazars S.p.A.

¹ Il sindaco supplente Odino Manghi ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica a luglio 2009.

² Il sindaco supplente Paride Barani ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica a luglio 2009.

STRUTTURA DEL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2009



ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO DEL GRUPPO NEL PRIMO SEMESTRE 2009

Il primo semestre 2009 ha registrato una crescita del fatturato consolidato del Gruppo Greenvision ambiente del 2,4% ed una forte crescita organica del 41,8%, portando i ricavi consolidati a Euro 120,4 milioni rispetto a Euro 117,5 milioni del corrispondente periodo dell'anno precedente.

Il deconsolidamento, a partire dal 1 gennaio 2009, dei ricavi delle società Innovative Value Activity srl e Conchiglia Spa, che nel primo semestre 2008 avevano registrato ricavi al lordo dei ricavi intercompany pari a Euro 33 milioni, è stato quindi più che compensato dalla continua crescita organica delle attività di riferimento del Gruppo e dal positivo andamento degli ordini nel settore fotovoltaico.

L'andamento dei ricavi e dei lavori in corso su ordinazione, che nel primo semestre dell'anno riflettono sempre i fenomeni di stagionalità tipici dei lavori su cantieri aperti e, in questo periodo, anche di un pesante rallentamento dell'economia in generale, prefigurano un risultato positivo anche per l'intero esercizio.

La divisione Renewables ha generato il 71% dei ricavi consolidati del Gruppo, raddoppiando quasi il risultato rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente. Alla crescita hanno contribuito non solo le commesse del settore fotovoltaico (in particolare la costruzione di 5 solar parks a Brindisi per conto di Enia Solaris), ma anche il forte aumento del settore costruzione e gestione di impianti di waste to Energy (+12%) e una ottima performance delle vendite di biomasse per i termovalorizzatori (+21%).

La divisione Eco-building & Land Care ha generato il 16% del fatturato consolidato del Gruppo nel primo semestre 2009. Le attività di questa divisione, che seguono maggiormente l'andamento del mercato delle costruzioni, hanno visto un rallentamento delle vendite nei primi mesi dell'anno recuperato già a partire dagli ordini dei mesi primaverili-estivi. Le attività legate al mercato dell'edilizia eco-sostenibile hanno continuato a conquistare quote di mercato incrementando anche la parte di vendita di impianti e macchinari per nuovi mercati e registrando un buon aumento del fatturato (+54%).

La divisione Servizi ambientali, che rappresenta il 13% del fatturato di Gruppo, continua a registrare positivi tassi di crescita, in particolare nel settore acque e nei servizi di analisi, monitoraggio e certificazione ambientale, che hanno più che compensano il rallentamento delle attività di bonifica dovuto anche ad un rallentamento del mercato dell'edilizia.

Il fatturato del gruppo Greenvision ambiente è oggi principalmente concentrato nel mercato domestico, dove la domanda di interventi nel settore ambientale sta vivendo un periodo di forte espansione. La quota parte di export si riferisce principalmente alle vendite di prodotti geotecnici della società Italdreni e degli isolanti termo-acustici naturali fabbricati dalla società Kefi (nel primo semestre 2008 una quota di export era rappresentata dalle vendite di materie plastiche di Innovative Value Activity, oggi deconsolidate). Il fatturato per aree geografiche è ripartito come indicato nella tabella seguente:

| RICAVI PER AREA GEOGRAFICA | 1H2008 | % | 1H2009 | % |
|--|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Euro / mln | | | | |
| Italia | 106,2 | 86,6% | 118,1 | 98,7% |
| Resto Europa | 8,5 | 10,4% | 1,4 | 1,3% |
| Resto mondo | 0,4 | 3,0% | 0,0 | |
| Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni | 115,1 | 100,0% | 119,5 | 100,0% |
| Altri ricavi | 2,3 | | 0,883 | |
| Totale ricavi | 117,4 | | 120,4 | |

Il Risultato operativo lordo del primo semestre 2009 passa da Euro 9,6 milioni a Euro 8,2 milioni, con una diminuzione di Euro 1,4 milioni, mentre, a parità di perimetro di consolidamento, registra un incremento del 23,7% rispetto a Euro 6,7 milioni del primo semestre 2008. Il risultato operativo lordo del primo semestre 2009 riflette la valorizzazione delle commesse in corso e delle nuove commesse la cui effettiva marginalità sarà maggiormente espressa a fine esercizio. Nei primi mesi dell'anno in corso sono stati sostenuti costi per migliorie di beni di terzi legati soprattutto ai lavori effettuati nella nuova sede di Ladurner a Bolzano, di cui Euro 0,4 milioni spesi nel periodo, e per l'avvio dell'attività di progettazione e realizzazione di impianti fotovoltaici.

Il Risultato operativo del primo semestre 2009 passa da Euro 5,9 milioni a Euro 5,4 milioni (Euro 4,8 milioni il primo semestre 2008 a parità di perimetro di consolidamento), con un sostanziale recupero degli accantonamenti e delle svalutazioni dovuto al deconsolidamento delle due società Innovative Value Activity e Conchiglia.

La gestione finanziaria nel primo semestre 2009 registra un miglioramento delle condizioni generali dei tassi di interesse di mercato che, insieme al deconsolidamento di Innovative Value Activity e Conchiglia, portano il Risultato prima delle imposte sostanzialmente in linea con il corrispondente periodo dell'anno precedente a Euro 2,3 milioni.

L'utile netto operativo totale relativo alla gestione caratteristica si attesta a Euro 0,6 milioni dopo imposte stimate in aumento da Euro 1,1 milioni a Euro 1,7 milioni per effetto principalmente di maggiori accantonamenti per imposte differite passive stimate nel periodo.

La struttura patrimoniale del Gruppo riflette immobilizzazioni nette sostanzialmente stabili rispetto al 31 dicembre 2008 a Euro 85,3 milioni di cui Euro 41,1 milioni per immobilizzazioni materiali, Euro 31,8 milioni immobilizzazioni immateriali e Euro 12,3 milioni immobilizzazioni finanziarie.

Nel primo semestre 2009 diminuisce l'indebitamento finanziario netto del Gruppo che passa da Euro 101,7 milioni del 31 dicembre 2008 a Euro 95,1 milioni a fine giugno 2009. Anche l'indebitamento gestionale netto del Gruppo diminuisce da Euro 92,7 a Euro 91,4 milioni.

Il patrimonio netto totale al 30 giugno 2009 si incrementa per Euro 2,7 passando da Euro 51,8 milioni a Euro 54,5 milioni.

Eventi rilevanti del primo semestre 2009

In data 2 aprile 2009 Greenvision ambiente SpA, nell'ambito del piano strategico di focalizzazione delle proprie attività nel settore delle energie da fonti rinnovabili e nella fabbricazione di prodotti eco-compatibili, ha annunciato l'accordo per la cessione del 49% delle attività di produzione dei geosintetici, prodotti utilizzati in geotecnica ed in edilizia per il consolidamento ed il drenaggio dei terreni e per controllare i fenomeni di erosione.

L'accordo è stato raggiunto con Officine Maccaferri, gruppo di riferimento nel settore dell'ingegneria geotecnica con una forte presenza internazionale (47 consociate e 24 stabilimenti situati in tutti i continenti) ed una consolidata esperienza nell'applicazione e progettazione di soluzioni per la geotecnica e per l'ingegneria civile.

Grazie a questa nuova alleanza le competenze tecnologiche e produttive di Italdreni si integreranno con l'esperienza e la forte conoscenza del mercato e delle applicazioni di Officine Maccaferri, con la possibilità di sviluppare soluzioni innovative e strutturate in base alle richieste dei clienti e alle esigenze del territorio. L'obiettivo è offrire non solo un prodotto ma un vero e proprio *full service* che comprende la progettazione, l'innovazione, la tecnologia e l'applicazione. L'accordo prevede, inoltre, uno sviluppo internazionale per Italdreni: è stata, infatti, concordata la possibilità di costituire nuove unità produttrici all'estero, soprattutto nei paesi in cui Officine Maccaferri è già presente con una consolidata rete distributiva e tecnici specializzati nell'ingegneria civile.

L'operazione è stata perfezionata in data 4 maggio 2009. L'attività è stata conferita in una società di nuova costituzione, Italdreni Srl, costituita il 6 aprile 2009, e sono state poi cedute le quote pari al 49% del capitale sociale a Officine Maccaferri Spa, con pagamento del prezzo per il 75% al closing e per il 25% entro il 30 settembre 2009.

Il prezzo concordato riflette un Enterprise Value di 12 milioni di Euro per l'intera attività di produzione e commercializzazione di geosintetici.

Ad aprile 2009 Greenvision Ambiente Photo-Solar, società controllata da Greenvision ambiente e dedicata alla progettazione e realizzazione di impianti fotovoltaici, inizia la realizzazione di cinque parchi fotovoltaici di proprietà di Enia Solaris siti nella provincia di Brindisi che saranno interamente ultimati per la fine di settembre. Il progetto "chiavi in mano" ha impiegato moduli fotovoltaici americani di Evergreen Solar Inc. considerati all'avanguardia per tecnologia e in grado di garantire eccellenti performance produttive. I cinque impianti fotovoltaici, aventi potenza nominale ciascuno di 997,9 kWp, produrranno complessivamente circa 7.000.000 di Kwh per ogni anno d'esercizio.

Andamento delle divisioni del Gruppo

Le attività del gruppo Greenvision ambiente sono oggi organizzate in tre aree di business:

1. **RENEWABLES:** l'area Renewables rappresenta il 71% del fatturato consolidato del primo semestre 2009 e comprende le attività di Ladurner SpA, Ladurner Ambiente SpA, Ecoprogetto Milano srl, Greenvision ambiente Photo-Solar srl, Greenvision ambiente Technologies srl, Bio-Energy srl, Enervision srl;
2. **ECO-EDILIZIA & LAND CARE:** l'area Eco-building & Land Care rappresenta il 16% del fatturato consolidato del primo semestre 2009 e comprende le attività di bio-edilizia di KEFI Spa, Euchora srl, Italdreni srl, Agrostar srl, Dianimpianti srl
3. **SERVIZI AMBIENTALI:** l'area Servizi ambientali rappresenta il 13% del fatturato consolidato del primo semestre 2009 e comprende le attività di Studio Alfa srl, Idecom srl, Ladurner Bonifiche srl, Ladurner Acque srl, SEC srl .

| RICAVI PER DIVISIONE | 1H2009 | % | 1H2008 | % | Variazione | FY2008 | % |
|---------------------------------|--------------|-------------|--------------|-------------|---------------|--------------|-------------|
| Euro/mln | | | | | | | |
| Waste to energy | 34,5 | | 30,7 | | 12,3% | 59,1 | |
| Fotovoltaico | 19,7 | | 0,5 | | 3574,5% | 2,6 | |
| Biomasse | 30,5 | | 25,1 | | 21,5% | 31,2 | |
| Renewables | 84,6 | 71% | 56,3 | 49% | 50,3% | 92,9 | 44% |
| Bio-edilizia | 11,7 | | 7,6 | | 54,3% | 23,0 | |
| Land care | 7,9 | | 9,0 | | -12,2% | 20,2 | |
| Altro | 0,0 | | 30,3 | | -100,0% | 48,8 | |
| Eco-edilizia e Land care | 19,6 | 16% | 46,9 | 41% | -58,2% | 92,0 | 44% |
| Acque | 5,4 | | 1,5 | | 248,6% | 5,6 | |
| Bonifiche | 2,6 | | 3,9 | | -34,7% | 7,0 | |
| Servizi ambientali | 7,5 | | 6,5 | | 14,1% | 13,5 | |
| Servizi ambientali | 15,4 | 13% | 12,0 | 10% | 28,1% | 26,1 | 12% |
| TOTALE RICAVI OPERATIVI | 119,6 | 100% | 115,2 | 100% | 3,8% | 211,0 | 100% |
| Altri ricavi | 0,8 | | 2,3 | | -64,7% | 2,3 | |
| TOTALE RICAVI | 120,4 | | 117,5 | | 2,5% | 213,3 | |

Waste to Energy

Nell'area Renewables, settore Waste to Energy, si segnala il completamento del nuovo impianto di CDR a Bari per la municipalizzata AMIU ed il completamento degli impianti di biogas da fonti agricole rinnovabili a Casaleone e a San Benedetto Po ciascuno di potenza 1,5 Mw. Sono inoltre iniziati i lavori per gli altri 4 impianti di biogas da fonti agricole rinnovabili e di due dei tre impianti in concessione già autorizzati per biogas da discarica che produrranno 2,0 Mw di energia elettrica. Sono stati, inoltre, avviati i lavori per l'ampliamento dell'impianto di CDR di Fusina che porterà ad aumentare l'attuale produzione di CDR ottenuta dai rifiuti solidi urbani raccolti nei comuni limitrofi. Nel corso del primo semestre 2009 è stata acquisita la concessione per l'adeguamento e la successiva gestione per 25 anni dell'impianto di compostaggio fanghi di AMIAS a Tortona (AL), che apre importanti prospettive per lo sviluppo delle attività di produzione di energia da biogas da rifiuti.

Fotovoltaico

Nel fotovoltaico, dove rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente il Gruppo ha decisamente ampliato la propria offerta con la progettazione e realizzazione di impianti fotovoltaici e solar parks, sono in fase di ultimazione i 5 solar parks costruiti a Brindisi per Enìa Solaris che verranno ultimati entro la fine di settembre. Sono in fase di implementazione i lavori per il primo impianto fotovoltaico di proprietà del Gruppo che verrà realizzato nell'autodromo di Vallelunga (Roma) con una potenza di 0,9 Mw.

Eco-edilizia & Land Care

La divisione Eco-building & Land Care, che comprende le attività di produzione e commercializzazione di isolanti naturali ricavati da una pianta o da materiale di recupero, la produzione di geosintetici e gli impianti di irrigazione e drenaggio per il settore agricolo, ha generato il 16% del fatturato consolidato del Gruppo nel primo semestre 2009. Le attività di questa divisione, che seguono maggiormente l'andamento del mercato delle costruzioni, hanno visto un rallentamento delle vendite nei primi mesi dell'anno in parte già recuperato con gli ordini dei mesi estivi. Si ricorda che dal primo gennaio 2009 sono state deconsolidati i ricavi per la commercializzazione di materie plastiche e per la distribuzione elettrica delle società Innovative Value Activity e Conchiglia.

Servizi ambientali

Le attività nel settore acque si sono focalizzate nel completamento dell'inserimento di tecnologie innovative e nella contemporanea implementazione della necessaria struttura tecnica e commerciale a supporto dello sviluppo delle vendite su tutto il territorio nazionale. Sono state implementate le attività relative alla concessione per il trattamento di circa 12.000 tonnellate di fanghi di risulta da impianti di depurazione della provincia di Trento e i lavori per l'Acea per la sostituzione di tutte le stazioni di sollevamento a servizio degli impianti di depurazione di Roma utilizzando le più attuali tecnologie disponibili sul mercato di cui Ladurner Acque è concessionaria in esclusiva per l'Italia.

Il settore bonifiche nel primo semestre 2009 ha registrato uno slittamento delle commesse rispetto alle previsioni di budget dovuto sia ad un allungamento di alcune fasi burocratiche e autorizzative sia alle condizioni climatiche ed ambientali poco favorevoli protrattesi fino a primavera inoltrata, soprattutto per i cantieri del Nord Italia ed in particolare nei territori montani o a ridosso degli stessi. Si prevede, comunque, un'accelerazione delle fasi di lavorazioni di tali commesse nel corso del secondo semestre ed un positivo apporto in termini di fatturato e marginalità delle commesse di bonifica dell'area ex-Shell di Lana (BZ), particolarmente significativa per le soluzioni tecniche apportate, e le commesse per il risanamento di terreni inquinati in Lombardia e a Forlì.

Nel settore della comunicazione aziendale si segnala la creazione di un nuovo prodotto-servizio: il Green Event, un servizio di consulenza ambientale per la promozione della cultura ambientale e la riduzione dell'impatto ambientale di eventi sportivi e non solo che vedono spesso coinvolti i giovani. Nel primo semestre 2009 il Green Event è stato richiesto per i mondiali di Baseball 2009 che si svolgeranno a Roma.

CRITERI DI REDAZIONE DEGLI SCHEMI RICLASSIFICATI

I principi contabili adottati per la redazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato sono gli stessi rispetto a quelli adottati per la redazione del bilancio consolidato annuale del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, ad eccezione di quelli entrati in vigore dal 1° gennaio 2009. Per maggiori dettagli si rimanda alle note di commento al bilancio della presente relazione.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE, CONTROLLATE NON CONSOLIDATE E COLLEGATE

I rapporti del gruppo Greenvision ambiente Spa con parti correlate, come indicato nella delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, sono stati dettagliati in apposita tabella nelle note di commento al bilancio consolidato. Le operazioni poste in essere con le parti correlate si riferiscono principalmente a rapporti di natura commerciale e in particolare a forniture di prodotti, servizi e impianti, a locazione di spazi adibiti ad uffici, magazzini e siti produttivi. Tali operazioni sono state regolate a condizioni di mercato ritenute normali nei rispettivi mercati di riferimento, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

PARTECIPAZIONI DETENUTE DAI COMPONENTI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO E DAI DIRETTORI GENERALI

Ai sensi dell'art. 79 della delibera Consob n. 11971, si dichiara che gli Amministratori, i Sindaci ed il Direttore Generale, nonché i relativi coniugi e figli minori, detengono le seguenti partecipazioni:

| Cognome e Nome | Funzione | Società | Tipo possesso | N. Azioni o quote di possesso detenute al 30.06.2009 | Percentuale sul capitale |
|-----------------------------------|---|-----------------------------|------------------|--|--------------------------|
| BURANI WALTER | Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato | Greenvision Ambiente S.p.A. | Vincolo di pegno | 449.812 | 7,679% |
| BURANI GIOVANNI VALTER | Amministratore Delegato | Greenvision Ambiente S.p.A. | Piena Proprietà | 55.331 | 0,859% |
| Ladurner Finance S.r.l. *) | Società Correlata | Greenvision Ambiente S.p.A. | Piena Proprietà | 508.000 | 8,672% |
| GREENHOLDING S.r.l. **) | Società Correlata | Greenvision Ambiente S.p.A. | Piena Proprietà | 3.002.777 | 51,259% |

*) Correlata al consigliere Lukas Ladurner

***) Correlata ai consiglieri Giovanni Valter Burani, Andrea Burani, Walter Burani

Si precisa che i componenti del Collegio Sindacale non detengono partecipazioni.

EVENTI RILEVANTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL SEMESTRE E PROSPETTIVE PER L'ANNO IN CORSO

Non vi sono significativi eventi successivi alla chiusura del semestre.

I risultati nei primi sei mesi del 2009, considerando la stagionalità delle attività del Gruppo che si concentrano prevalentemente nella seconda metà dell'anno quando i cantieri lavorano a pieno regime e le commesse acquisite nel Waste to Energy e nel fotovoltaico, riflettono il buon andamento del settore di riferimento con una previsione positiva anche per la fine dell'esercizio in corso.

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

ATTIVITA'

Euro/000

| | 1H2009 | Note | di cui con parti correlate (cfr. n. 25) | FY2008 | di cui con parti correlate (cfr. n. 25) |
|---|----------------|------|--|----------------|--|
| Attività non correnti | | | | | |
| Immobilizzazioni materiali | 41.154 | (1) | | 40.040 | |
| Immobilizzazioni immateriali | 31.832 | (2) | | 32.135 | |
| Investimenti | 12.352 | (3) | | 12.345 | |
| Attività finanziarie disponibili alla vendita lungo termine | 1.885 | (4) | | | |
| Attività fiscali per imposte anticipate | 3.169 | | | 2.606 | |
| Strumenti finanziari derivati a lungo termine | | | | | |
| Altri crediti finanziari lungo termine | 566 | (4) | | 1.335 | |
| Crediti commerciali ed altri crediti a lungo termine | 224 | | | 232 | 232 |
| Totale | 91.183 | | | 88.694 | |
| Attività correnti | | | | | |
| Rimanenze | 101.220 | (5) | | 75.743 | |
| Crediti commerciali e altri crediti a breve termine | 85.984 | (6) | 1.780 | 72.620 | 7.837 |
| Attività fiscali per imposte correnti | 5.287 | (7) | | 7.000 | |
| Altri crediti finanziari a breve termine | 3.038 | (8) | 2.010 | 2.147 | 359 |
| Attività finanziarie disponibili alla vendita breve termine | | (9) | | 300 | |
| Strumenti finanziari derivati a breve termine | 68 | | | 68 | |
| Titoli negoziabili valutati al fair value | 530 | (10) | | 534 | |
| Cassa e disponibilità liquide | 11.521 | (11) | | 12.393 | |
| Totale | 207.647 | | | 170.804 | |
| Totale attivo | 298.830 | | | 259.498 | |

PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO

Euro/000

| | 1H2009 | Note | di cui con parti correlate (cfr. n. 25) | FY2008 | di cui con parti correlate (cfr. n. 25) |
|--|----------------|------|--|----------------|--|
| Capitale sociale e riserve | | (12) | | | |
| Capitale emesso | 2.197 | | | 2.210 | |
| Sovrapprezzo azioni | 19.577 | | | 19.577 | |
| Azioni proprie | -8.245 | | | -7.605 | |
| Altre riserve | 10.247 | | | 10.300 | |
| Utile (perdite) accumulati | 8.632 | | | 7.115 | |
| Utile (perdite) d'esercizio | -848 | | | 3.684 | |
| Utile/perdita per attività operative cessate (IFRS 5) | | | | -4.606 | |
| Totale | 31.559 | | | 30.674 | |
| Quota di pertinenza di terzi | 22.966 | | | 21.196 | |
| Patrimonio netto totale | 54.526 | | | 51.870 | |
| Passività non correnti | | | | | |
| Finanziamenti a lungo termine | 35.699 | (13) | | 40.758 | |
| Strumenti finanziari derivati a lungo termine | | | | | |
| Passività fiscali per imposte differite | 7.038 | (14) | | 5.907 | |
| Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro | 2.094 | (15) | | 2.010 | |
| Fondi a lungo termine | 368 | | | 158 | |
| Altre passività a lungo | 453 | | 217 | 209 | 145 |
| Totale | 45.652 | | | 49.043 | |
| Passività correnti | | | | | |
| Debiti commerciali e altre passività a breve termine | 119.914 | (16) | 19.360 | 80.734 | 2.404 |
| Passività fiscali per imposte correnti | 2.238 | | | 1.286 | |
| Finanziamenti a breve termine | 76.433 | (17) | | 76.440 | 512 |
| Strumenti finanziari derivati a breve termine | | | | | |
| Fondi a breve termine | 67 | | | 125 | |
| Totale | 198.652 | | | 158.585 | |
| Totale passività | 298.830 | | | 259.498 | |

Conto economico consolidato

Euro/000

| | 1H2009 | Note | di cui con parti correlate (cfr. n. 25) | 1H2008 | di cui con parti correlate (cfr. n. 25) |
|---|----------------|------|--|----------------|---|
| Ricavi vendita prodotti, servizi, commesse impianti | 119.537 | | 19.489 | 115.160 | 4.446 |
| Altri ricavi operativi | 822 | | | 2.327 | 706 |
| Totale ricavi | 120.359 | (18) | | 117.487 | |
| Variazione nelle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati | -980 | | | 294 | |
| Materie prime e di consumo | 67.715 | (19) | 18.582 | 68.117 | 12.700 |
| Costo del personale | 8.349 | (20) | | 8.878 | |
| Altri costi operativi | 35.123 | (21) | 422 | 31.230 | 5.532 |
| Risultato Operativo Lordo | 8.193 | | | 9.556 | |
| Svalutazioni ed ammortamenti | 2.762 | (22) | | 3.619 | |
| Risultato Operativo | 5.431 | | | 5.937 | |
| Costi finanziari | 3.180 | (23) | | 3.824 | |
| Ricavi finanziari | 102 | (23) | | 377 | |
| Utile(perdite) derivante da transazioni in valute estera | -9 | | | -12 | |
| Proventi derivanti dalla valutazione delle partecipazioni in società collegate secondo il metodo del patrimonio netto | | | | | |
| Utili e perdite derivante da attività destinate alla dismissione | | | | | |
| Utile prima delle Imposte | 2.344 | | | 2.478 | |
| Imposte sul reddito | 1.785 | (24) | | 1.108 | |
| Utile da attività operative in esercizio | 559 | | | 1.370 | |
| Attività operative cessate | | | | | |
| Utile/perdita da attività operative cessate, al netto degli effetti fiscali | | | | | |
| Utile del periodo | 559 | | | 1.370 | |
| Utile del periodo attribuibile a: | | | | | |
| Soci della controllante | -848 | | | 110 | |
| Interessenze di pertinenza di terzi | 1.407 | | | 1.260 | |
| Utile per azione: | | | | | |
| Utile base per azione (Euro) | -0,145 | | | 0,019 | |
| Utile diluito per azione(Euro) | -0,145 | | | 0,019 | |
| Attività operative in esercizio | | | | | |
| Utile base per azione (Euro) | 0,096 | | | 0,234 | |
| Utile diluito per azione(Euro) | 0,096 | | | 0,234 | |

Conto economico complessivo consolidato

Euro/000

| | 1H2009 | 1H2008 |
|--|---------------|---------------|
| Utile del periodo | 559 | 1.370 |
| Altri componenti di conto economico complessivo | | |
| Differenze di cambio da conversione delle gestioni estere | | |
| Rivalutazioni di immobili, impianti e macchinari | | |
| Variazione netta fair value delle attività disponibili per la vendita | | |
| Variazione netta fair value delle attività disponibili per la vendita riclassificati nell'utile/perdita di periodo | | |
| Variazione netta della riserva di cash flow hedge | | |
| Utili/perdite attuariali dei piani a benefici definiti | | |
| Imposte sulle altre componenti del conto economico complessivo | | |
| Totale altri componenti del conto economico complessivo al netto degli effetti fiscali | | |
| Totale utile complessivo del periodo | 559 | 1.370 |
| Totale utile complessivo del periodo attribuibile a: | 559 | 1.370 |
| Soci della controllante | -848 | 110 |
| Interessenze di pertinenza di terzi | 1.407 | 1.260 |

Rendiconto finanziario consolidato

Euro/000

| | FY2008 | 1H2009 |
|---|----------------|----------------|
| Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio | -41.219 | -21.414 |
| Flusso di liquidità generato (assorbito) dalla gestione operativa | | |
| Utile (perdita) prima delle imposte | 5.336 | 2.344 |
| Ammortamenti | 4.685 | 2.388 |
| Minusvalenze (plusvalenze) nette da alienazioni di immobilizzazioni materiali | -410 | -19 |
| Minusvalenze (plusvalenze) nette da alienazioni di immobilizzazioni immateriali | 580 | |
| Minusvalenze (plusvalenze) da alienazione di immobilizzazioni finanziarie | 1.031 | 395 |
| Variazione netta dei fondi rischi ed acc.ti a passività per benefit ai dipendenti | -1.724 | 236 |
| Perdite / proventi da partecipazione valutate a patrimonio netto | -45 | |
| Oneri (ricavi) finanziari | 488 | 28 |
| TOTALE | 9.943 | 5.372 |
| Variazione netta del capitale d'esercizio: | | |
| - Rimanenze | -29.834 | -25.477 |
| - Crediti commerciali | 20.796 | -13.288 |
| - Altre attività | -2.881 | 1.350 |
| - Debiti commerciali | -327 | 10.570 |
| - Altre passività | 11.750 | 26.485 |
| Interessi passivi pagati | 6.826 | 2.909 |
| Imposte sul reddito | -3.452 | -1.785 |
| Differenze cambio realizzate | 104 | 9 |
| Altro | -104 | -9 |
| Variazione area di consolidamento | -2.764 | 198 |
| TOTALE | 115 | 963 |
| Flusso di liquidità generato (assorbito) dalla gestione di investimento | | |
| Interessi incassati | -173 | -97 |
| Dividendi incassati | | |
| Variazione nelle: | | |
| - immobilizzazioni immateriali | 7.386 | 58 |
| - immobilizzazioni materiali | -3.675 | -3.238 |
| - attività finanziarie | -8.464 | -4.944 |
| TOTALE | -4.925 | -8.221 |
| Flusso di liquidità generato (assorbito) dalla gestione finanziaria | | |
| Variazione capitale e riserve | -8.510 | 2.762 |
| Incassi per aumento di capitale | 35 | |
| Pagamento di canoni leasing finanziario (quota capitale) | -1.324 | -3.745 |
| Erogazioni/ (rimborsi) di finanziamenti | 20.315 | -3.513 |
| Distribuzione dividendi | -655 | -662 |
| Variazione area di consolidamento | 4.812 | -4 |
| TOTALE | 14.672 | -5.162 |
| Flusso di liquidità netto dell'esercizio | 19.804 | -7.048 |
| Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio | -21.414 | -28.462 |

Prospetto sintetico delle variazioni del patrimonio consolidato netto

Periodo di 6 mesi chiuso al 30 giugno 2009

Euro/000

| Patrimonio Netto | FY2008 | Variaz. Area | Increment / Decrem | Destin. risultato | Dividendi distribuiti | Altri movimenti | Utile/perdita complessivi | 1H2009 |
|---|---------------|--------------|--------------------|-------------------|-----------------------|-----------------|---------------------------|---------------|
| Capitale versato | 2.210 | | -13 | | | | | 2.197 |
| Capitale rich.non ancora versato | | | | | | | | |
| Crediti vs soci per vers.dovuti | | | | | | | | |
| Sovraprezzo azioni | 19.577 | | | | | | | 19.577 |
| Azioni di tesoreria | -7.605 | | -640 | | | | | -8.245 |
| Riserva legale | 466 | | 2 | | | | | 469 |
| Riserva di rivalutazione | 189 | | | | | | | 189 |
| Altre riserve | 10.079 | | | 1.106 | 662 | -55 | | 10.468 |
| Utili Indivisi | 6.681 | | 3.055 | -2.028 | | 46 | | 7.753 |
| Utile/perdita operativa di pertinenza del Gruppo | 3.684 | | -848 | -3.684 | | | | -848 |
| Utile/perdita per attività operative cessate (IFRS 5) | -4.606 | | | 4.606 | | | | |
| Patrimonio Netto di gruppo | 30.674 | | 1.557 | 0 | 662 | -9 | | 31.559 |
| Capitale e Riserve di terzi | 18.390 | -4 | 367 | 2.807 | | | | 21.559 |
| Utile(perdite) di terzi | 2.807 | | 1.407 | -2.807 | | | | 1.407 |
| Patrimonio netto di terzi | 21.197 | -4 | 1.774 | | | | | 22.966 |
| Patrimonio Netto Totale | 51.871 | -4 | 3.331 | 0 | 662 | -9 | | 54.526 |

Prospetto sintetico delle variazioni del patrimonio consolidato netto

Periodo di 6 mesi chiuso al 30 giugno 2009

| | FY2007 | Variaz. Area | Incrementi | Decrementi | Destinazione risultato | Dividendi distribuiti | Utile/perdita complessivi | 1H2008 |
|-----------------------------------|---------------|--------------|---------------|------------|------------------------|-----------------------|---------------------------|---------------|
| Capitale versato | 2.308 | | | 36 | | | | 2.272 |
| Capitale rich.non ancora versato | | | | | | | | |
| Crediti vs soci per vers.dovuti | | | | | | | | |
| Sovraprezzo azioni | 19.577 | | | | | | | 19.577 |
| Azioni di tesoreria | -2.334 | | 1.980 | | | | | -4.314 |
| Riserva legale | 428 | | | | 38 | | | 466 |
| Riserva straordinaria | 837 | | | | 724 | 690 | | 872 |
| Riserva di rivalutazione | 189 | | | | | | | 189 |
| Altre riserve | 9.253 | | | 67 | 6 | | | 9.191 |
| Utili Indivisi | 4.201 | 0 | -34 | | 3.086 | | | 7.254 |
| Effetto conv. Patrimonio Netto | | | | | | | | |
| Risultato d'esercizio | 3.576 | | 110 | | -3.576 | | | 110 |
| Patrimonio Netto di gruppo | 38.035 | 0 | -1.904 | 104 | 278 | 690 | | 35.616 |
| Capitale e Riserve di terzi | 16.269 | 49 | -1.204 | | | | | 15.114 |
| Effetto conversione (terzi) | | | | | | | | |
| Utile(perdite) di terzi | | | 1.260 | | | | | 1.260 |
| Patrimonio netto di terzi | 16.269 | 49 | 56 | | | | | 16.374 |
| Patrimonio Netto Totale | 54.304 | 49 | -1.848 | 104 | 278 | 690 | | 51.990 |

NOTE DI COMMENTO AL BILANCIO CONSOLIDATO

Il presente Bilancio semestrale abbreviato è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'Art.9 del D.Lgs. n. 38/2005. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (IAS) e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations (IFRIC) precedentemente denominate Standing Interpretation Committee (SIC).

Il presente Bilancio semestrale abbreviato, in accordo con quanto previsto dall'art. 81 del Regolamento CONSOB, così come modificato dalla delibera n. 14692 dell'11.8.2004, n. 14990 del 14.4.2005, infine con delibera n. 16850 dell'1.4.2009, è redatto in conformità al principio contabile IAS 34, concernente l'informativa finanziaria infrannuale (Bilanci intermedi), adottato secondo la procedura di cui all'art. 6 del regolamento (CE) n. 1606/2002.

Tale bilancio semestrale abbreviato non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008.

Tutti i valori sono espressi, salvo diversa espressa indicazione, in migliaia di Euro, previo arrotondamento.

Il presente Bilancio semestrale abbreviato è stato sottoposto alla revisione contabile limitata della Società di revisione Mazars S.p.A. ; la revisione contabile limitata comporta un'estensione delle procedure di revisione significativamente inferiore rispetto a quelle previste per la revisione del Bilancio di esercizio.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo esclusivamente in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di impairment che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore, mentre le valutazioni attuariali limitatamente ai Fondi per benefici ai dipendenti vengono elaborate sia in occasione della predisposizione del bilancio annuale che per il bilancio semestrale abbreviato.

Il rendiconto finanziario, predisposto dal Gruppo come previsto dallo IAS 7, è stato redatto applicando il metodo indiretto.

I principi contabili adottati nella redazione della presente Relazione finanziaria semestrale consolidata sono coerenti con quelli adottati per la redazione del bilancio annuale del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 ad eccezione di quelli entrati in vigore dal 1° gennaio 2009. In particolare:

IAS 1 – "Presentazione del bilancio"

In data 6 settembre 2007 lo IASB ha emesso una versione rivista dello IAS 1, che deve essere applicata dal 1° gennaio 2009. La nuova versione prevede che tutte le variazioni generate da transazioni con i soci siano presentate in un prospetto delle variazioni di patrimonio netto. Tutte le transazioni generate con soggetti terzi (*comprehensive income*) devono, invece, essere esposte in un unico prospetto di *comprehensive income* oppure in due prospetti separati (conto economico e prospetto *comprehensive income*). In ogni caso le variazioni generate da transazioni con i terzi non possono essere rilevate nel prospetto delle variazioni del patrimonio netto. L'adozione di tale principio non ha prodotto alcun effetto sulla valutazione delle poste di bilancio.

IFRS 8 – "Segmenti operativi"

Il principio contabile IFRS 8 – Segmenti operativi è applicabile a partire dal 1° gennaio 2009 in sostituzione dello IAS 14 – Informativa di settore. Questo principio richiede la presentazione di informazioni in merito ai segmenti operativi del Gruppo e sostituisce i requisiti per la determinazione dei settori primari (business) e secondari (geografici) del Gruppo. Il nuovo principio contabile richiede alla società di basare l’informativa di settore sugli elementi che il management utilizza per prendere le proprie decisioni operative, quindi richiede l’identificazione dei segmenti operativi sulla base della reportistica interna. L’adozione di tale nuovo principio non ha comportato impatti sul Gruppo in quanto le modalità di presentazione dei risultati di settore utilizzati in precedenza già rispondevano nella sostanza, a quanto previsto dal nuovo principio. L’informativa addizionale in merito ad ogni settore è riportata nella presente relazione alla voce “Andamento economico e finanziario del Gruppo nel primo semestre 2009”.

IAS 23 - “Oneri finanziari”

In data 29 marzo 2007 lo IASB ha emesso una nuova versione dello IAS 23, “Oneri finanziari” che deve essere applicata dal 1° gennaio 2009. Nella nuova versione del principio è stata rimossa l’opzione secondo cui è possibile rilevare immediatamente a conto economico gli oneri finanziari sostenuti a fronte di attività per cui normalmente trascorre un determinato periodo di tempo per rendere l’attività pronta per l’uso o per la vendita.

IAS 27 – “Bilancio consolidato e separato”

L’emendamento dello IAS 27 prevede che le modifiche nella quota di interessenza che non costituiscono perdita di controllo devono essere trattate come equity transaction e, come tali, le “eventuali differenze tra il valore che rappresenta la modifica della partecipazione non di controllo rispetto al fair value del corrispettivo pagato o ricevuto devono essere contabilizzate direttamente nel patrimonio netto e attribuite ai soci della capogruppo”. Il nuovo principio IAS 27, sarà obbligatoriamente in vigore solo a partire dagli esercizi che iniziano il 1 luglio 2009 o in data successiva e comunque le operazioni sul capitale di cui ai §§30-31, effettuate prima della adozione del nuovo testo dello IAS 27, non dovranno essere modificate a posteriori. Inoltre, viene stabilito che quando una società controllante cede il controllo di una propria partecipata ma continua comunque a detenere una interessenza nella società, deve valutare la partecipazione detenuta in bilancio al fair value ed imputare eventuali utili o perdite derivanti dalla perdita di controllo a conto economico. Infine, l’emendamento dello IAS 27 richiede che tutte le perdite attribuibili ai soci di minoranza siano allocate alla quota di patrimonio netto dei terzi, anche quando queste eccedano la loro quota di pertinenza del capitale della partecipata. Le nuove regole devono essere applicate in modo prospettico dal 1° gennaio 2010.

Principali criteri di valutazione adottati per la redazione del presente bilancio

ATTIVITA’ DESTINATE ALLA VENDITA

Le attività destinate ad essere vendute ed eventuali attività e passività appartenenti a rami di azienda o a partecipazioni consolidate destinate alla vendita sono valutate al minore fra il valore netto contabile ed il loro fair value, al netto dei costi di vendita.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisizione o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore. Il costo delle immobilizzazioni prodotte internamente includono i materiali, la manodopera diretta ed una quota dei costi di produzione indiretti. Il costo delle immobilizzazioni sia acquistate esternamente, sia prodotte internamente,

include i costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene e, quando rilevante ed in presenza di obbligazioni contrattuali, il valore attuale del costo stimato per lo smantellamento e la rimozione delle immobilizzazioni. Il costo pagato per acquisire o produrre l'attività è l'equivalente prezzo per contanti alla data di rilevazione pertanto, qualora il pagamento è differito oltre i normali termini di dilazione del credito, la differenza rispetto all'equivalente prezzo per contanti è rilevata come interesse lungo il periodo di dilazione.

Gli oneri finanziari relativi a finanziamenti utilizzati per l'acquisizione di immobilizzazioni materiali sono imputati a conto economico per competenza.

La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività.

Le immobilizzazioni disponibili per la vendita sono valutate al minore fra il fair value al netto degli oneri accessori alla vendita ed il costo.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto dei beni ed il costo di sostituzione di alcune parti dei beni iscritti in questa categoria sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene cui si riferiscono. Tutti gli altri costi, incluse le spese di manutenzione e riparazione, sono imputati a conto economico quando sostenuti.

Le attività possedute mediante contratti di leasing finanziario, per le quali il Gruppo ha assunto sostanzialmente tutti i rischi e benefici connessi con la proprietà, sono riconosciute come attività del Gruppo. Tali immobilizzazioni sono valutate al minore tra il loro fair value ed il valore attualizzato delle rate del leasing al momento della sottoscrizione del contratto, al netto degli ammortamenti cumulati e delle perdite di valore. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari, ridotta in base al piano di rimborso delle quote capitale. Le rate dei leasing finanziari sono contabilizzate, quanto alla quota capitale a riduzione del debito finanziario, quanto alla quota interessi a conto economico.

Gli ammortamenti sono imputati a conto economico in modo sistematico e costante sulla base della stimata vita utile delle immobilizzazioni in base alla residua possibilità di utilizzo.

Considerata l'omogeneità dei beni compresi nelle singole categorie di bilancio si ritiene che, a meno di casi specifici rilevanti, le vite utili per categoria di beni siano le seguenti:

| | |
|--|-----------------------|
| Terreni | Vita utile indefinita |
| Fabbricati industriali | 33-50 anni |
| Impianti e macchinari | 5 -10 anni |
| Attrezzature industriali e commerciali | 3 - 5 anni |
| Altri beni | 3 - 5 anni |

La stimata vita utile dei beni è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti alle aliquote, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

I costi capitalizzabili per migliorie su beni di terzi sono attribuiti alle classi di cespiti cui si riferiscono e ammortizzati per il periodo più breve tra la durata residua del contratto d'affitto e la vita utile residua del bene cui la miglioria è relativa.

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è mantenuto in bilancio nei limiti in cui vi è evidenza che tale valore potrà essere recuperato tramite l'uso. Qualora si rilevino sintomi che facciano prevedere difficoltà di recupero del valore netto contabile è svolto l'impairment test. Il ripristino di valore è effettuato qualora vengano meno le circostanze che avevano comportato la rilevazione della perdita di valore.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Avviamento e Marchi

L'avviamento, rappresentato dalla differenza tra il prezzo di acquisto e il valore di pertinenza del Gruppo delle attività e delle passività della controllata alla data di acquisizione, è valutato al costo al netto di eventuali perdite di valore (*impairment losses*). L'avviamento è allocato alle unità generatrici dei flussi finanziari (*cash generating units*) e non è più ammortizzato a partire dal 1° gennaio 2004. Il valore di carico è valutato al fine di verificare l'assenza di perdite di valore. L'avviamento relativo a società controllate non consolidate o a società collegate è incluso nel valore della partecipazione. L'eventuale differenza negativa originata dalle acquisizioni è imputato direttamente a conto economico. In sede di prima adozione degli IFRS, il Gruppo ha scelto di applicare l'IFRS 3 (Aggregazioni di imprese) in modo retroattivo alle acquisizioni avvenute antecedentemente il 1° gennaio 2004; di conseguenza, relativamente alle acquisizioni delle società K.E.F.I. SpA e Conchiglia SpA il Gruppo ha applicato il principio IFRS 3 relativo alle aggregazioni di imprese che ha determinato la rilevazione di plusvalori non espressi dai relativi bilanci delle società alla data di acquisizione. Tali plusvalori sono stati attribuiti al valore dei marchi delle due società e sono stati classificati tra le immobilizzazioni immateriali a vita indefinita e, pertanto, non sono ammortizzati ma, come le altre immobilizzazioni immateriali a vita indefinita, sottoposti almeno annualmente a verifica di congruità secondo i criteri e le modalità previste dallo IAS 36 per identificare eventuali riduzioni di valore (*impairment test*). Si ricorda che nell'esercizio 2008 è stato ceduto il marchio Conchiglia insieme al ramo d'azienda, per gli effetti della cessione si rimanda a quanto riportato nelle note al bilancio chiuso al 31 dicembre 2008.

Attività immateriali a vita definita

Le attività immateriali a vita definita acquistate o prodotte internamente sono iscritte nell'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 - Attività immateriali - , quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile. Tali attività sono valutate al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate in quote costanti lungo la loro vita utile stimata; nel caso siano acquisite per effetto di operazioni di aggregazione di imprese sono iscritte al valore equo definito alla data di acquisizione. Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di un'attività immateriale sono determinati come la differenza tra il valore di dismissione ed il valore di carico del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

Le altre attività immateriali sono valutate al costo di acquisto o di produzione. Le attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte nell'attivo quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Le attività a vita utile indefinita non sono ammortizzate ma sottoposte a verifica (*impairment*) per identificare eventuali riduzioni di valore con periodicità annuale o, più frequentemente, quando vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore, come stabilito dallo IAS 36.

Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca sono imputati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti. I costi di sviluppo aventi i requisiti richiesti dallo IAS 38 per essere rilevati nell'attivo patrimoniale (la possibilità tecnica, l'intenzione e la capacità di completare, utilizzare o vendere l'attività, la disponibilità delle risorse necessarie al completamento e la capacità di valutare attendibilmente il costo attribuibile durante lo sviluppo) sono ammortizzati sulla base della loro prevista utilità futura

a decorrere dal momento in cui i prodotti risultano disponibili per l'utilizzazione economica. La vita utile viene riesaminata e modificata al mutare delle previsioni sull'utilità futura.

IMPAIRMENT DI ATTIVITA'

Perdite di valore

I valori di libro delle attività, ad eccezione delle rimanenze di magazzino, delle attività finanziarie disciplinate dallo IAS 39, delle imposte differite attive, e delle attività non correnti destinate alla vendita disciplinate dall'IFRS 5 sono soggetti a valutazione alla data di riferimento dello stato patrimoniale, al fine di individuare l'esistenza di eventuali indicatori di perdita di valore (impairment).

Se dalla valutazione emerge l'esistenza di tali indicatori, viene calcolato il presunto valore recuperabile dell'attività con le modalità indicate al successivo punto.

Il presunto valore recuperabile dell'avviamento e delle immobilizzazioni immateriali non ancora utilizzate è stimato con periodicità almeno annuale, o più frequentemente se specifici eventi indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore.

Se il presunto valore recuperabile dell'attività o della sua unità generatrici di flussi finanziari (cash generating unit) è inferiore al valore netto contabile, l'attività ad esso relativa viene conseguentemente rettificata per perdite di valore con imputazione a conto economico.

Le rettifiche per perdite di valore (impairment losses) effettuate relativamente alle unità generatrici di flussi finanziari (cash generating units) sono allocate in primo luogo all'avviamento e, per il residuo, alle altre attività su base proporzionale. Le cash generating units sono definite come le singole società dell'area di consolidamento, stante la loro autonoma capacità di generare flussi finanziari.

Calcolo del presunto valore di recupero

Il presunto valore recuperabile di titoli detenuti fino a scadenza (held to maturity) e crediti finanziari registrati con il criterio del costo ammortizzato è pari al valore attualizzato dei futuri flussi di cassa stimati; il tasso di attualizzazione è pari al tasso d'interesse previsto al momento dell'emissione del titolo o dell'originarsi del credito. I crediti a breve non sono attualizzati.

Il presunto valore recuperabile delle altre attività è pari al maggiore tra il loro prezzo netto di vendita e il loro valore d'uso. Il valore d'uso è pari ai previsti flussi di cassa futuri, attualizzati ad un tasso, al lordo delle imposte, che tenga conto del valore di mercato dei tassi di interesse e dei rischi specifici dell'attività alla quale il presunto valore di realizzo si riferisce. Per le attività che non originano autonomi flussi di cassa, il presunto valore di realizzo è determinato facendo riferimento alla cash generating unit alla quale l'attività appartiene.

Ripristino di perdite di valore

Una perdita di valore relativa a titoli detenuti fino a scadenza (held to maturity) e crediti finanziari registrati con il criterio del costo ammortizzato si ripristina quando il successivo incremento del presunto valore recuperabile può essere oggettivamente riconducibile ad un evento occorso in un periodo successivo a quello nel quale è stata registrata la perdita di valore.

Una perdita di valore relativa alle altre attività si ripristina se vi è stato un cambiamento della stima utilizzata per determinare il presunto valore di recupero.

Una perdita di valore dell'avviamento non si ripristina mai.

Una perdita di valore si ripristina nei limiti dell'importo corrispondente al valore contabile che sarebbe stato determinato, al netto degli ammortamenti, nel caso in cui nessuna perdita di valore fosse stata mai contabilizzata.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Il Gruppo utilizza principalmente strumenti finanziari derivati per coprire l'esposizione al rischio di tasso.

Come stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite dall'hedge accounting solo quando

- ✓ all'inizio della copertura esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa;
- ✓ si presume che la copertura sia altamente efficace;
- ✓ l'efficacia può essere attendibilmente misurata e la copertura stessa è altamente efficace durante i periodi designati.

Quando gli strumenti finanziari hanno le caratteristiche per essere contabilizzati in hedge accounting, si possono applicare i seguenti trattamenti contabili:

- ✓ fair value hedge: se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni del fair value di un'attività o passività attribuibile ad un particolare rischio che può avere effetti sul conto economico, l'utile o la perdita derivante dalle successive valutazioni del fair value dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico. L'utile o la perdita sulla posta coperta, attribuibile al rischio coperto, modificano il valore di carico di tale posta e sono rilevati a conto economico;
- ✓ cash flow hedge: se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa futuri di un'attività o di una passività iscritta in bilancio o di un'operazione prevista altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato rilevata nel patrimonio netto. L'utile o la perdita cumulati sono stornati dal patrimonio netto e contabilizzati a conto economico nello stesso periodo in cui è rilevato il correlato effetto economico dell'operazione oggetto di copertura.

Il criterio di valutazione degli strumenti di copertura è rappresentato dal loro fair value alla data designata. Il fair value dei derivati su tassi di interesse è determinato dal loro valore di mercato alla data designata cioè è l'ammontare che il Gruppo stima di dover pagare od incassare per chiudere il contratto alla data di riferimento del bilancio, tenendo conto dei tassi di interesse correnti e dell'affidabilità creditizia della controparte. Viene imputato a riserva di fair value di patrimonio netto e rimosso a conto economico alla manifestazione dell'onere/provento finanziario sottostante.

Se l'hedge accounting non può essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al fair value dello strumento finanziario derivato sono iscritti immediatamente a conto economico.

DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono le esistenze di cassa, i depositi bancari e postali ed i titoli ad elevata negoziabilità che possono essere convertiti in cassa prontamente. I titoli correnti comprendono i titoli con scadenza a breve termine o titoli negoziabili che rappresentano investimenti temporanei di liquidità e includono sia titoli disponibili per la vendita sia titoli detenuti per la negoziazione. Gli scoperti di conto corrente e gli anticipi salvo buon fine sono portati a riduzione delle disponibilità liquide solo ai fini del rendiconto finanziario. Tali attività sono rilevate al fair value.

ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI, CREDITI E ALTRE ATTIVITA' CORRENTI.

Le attività finanziarie correnti, i crediti commerciali e le altre attività correnti (esclusi gli strumenti finanziari derivati) al momento della prima iscrizione sono contabilizzati sulla base del costo d'acquisizione, incluso dei costi accessori.

Successivamente, le attività finanziarie disponibili per la vendita sono valutate al fair value (valore di mercato). Gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione sono rilevate nel patrimonio netto fino al momento in cui l'attività finanziaria è venduta, momento in cui gli utili o le perdite sono rilevate nel conto economico. Ove il valore di mercato delle attività finanziarie non sia attendibilmente determinabile, queste sono misurate al costo d'acquisizione.

I crediti, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali o che maturano interessi a valori di mercato, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal loro valore nominale) al netto di un fondo svalutazione, esposto a diretta deduzione dei crediti stessi per portare la valutazione al presunto valore di realizzo. I crediti la cui scadenza eccede i normali termini commerciali sono iscritti inizialmente al fair value e successivamente al costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo, al netto delle relative perdite di valore.

RIMANENZE

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore fra il costo ed il valore di presunto realizzo. Il valore netto di realizzo è stimato tenuto conto del prezzo di mercato nel corso della normale attività d'impresa, dal quale sono dedotti i costi di completamento ed i costi di vendita.

Il costo è determinato con il criterio del costo medio ponderato ed include tutti i costi sostenuti per acquistare i materiali e trasformarli alle condizioni della data di riferimento dello stato patrimoniale. Il costo dei semilavorati e dei prodotti finiti include una quota dei costi indiretti, determinata sulla base della normale capacità produttiva.

PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale

La posta è rappresentata dal capitale sottoscritto e versato. I costi strettamente correlati all'emissione delle azioni sono classificati a riduzione del capitale sociale.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. Il costo originario delle azioni proprie ed i ricavi derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

Altre riserve

Le poste sono costituite da riserve di capitale a destinazione specifica relative alla Capogruppo.

Utili a nuovo

La posta include i risultati economici dell'esercizio in corso e degli esercizi precedenti, per la parte non distribuita né accantonata a riserva (in caso di utili) o ripianata (in caso di perdite), i trasferimenti da altre riserve di patrimonio quando si libera il vincolo al quale erano sottoposte, nonché gli effetti della rilevazione di cambiamenti di principi contabili e di errori rilevanti.

DEBITI FINANZIARI FRUTTIFERI DI INTERESSI

I debiti finanziari fruttiferi di interessi sono registrati inizialmente al fair value, al netto degli oneri accessori. Successivamente all'iscrizione i debiti finanziari fruttiferi di interessi sono valutati con il criterio del costo ammortizzato; la differenza fra tale valore ed il valore di estinzione è imputato a conto economico durante la durata del finanziamento sulla base del piano di ammortamento.

PASSIVITA' PER BENEFIT AI DIPENDENTI

Piani a contributi definiti

Il Gruppo partecipa a piani pensionistici a contribuzione definita a gestione pubblica o privata su base obbligatoria, contrattuale o volontaria. Il versamento dei contributi esaurisce l'obbligazione

del Gruppo nei confronti dei propri dipendenti. I contributi costituiscono pertanto costi del periodo nel quale sono dovuti.

I benefici garantiti ai dipendenti erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del periodo di impiego nel Gruppo, che includono il trattamento di fine rapporto ed i fondi pensione, sono calcolati separatamente per ciascun piano, stimando, con tecniche attuariali, l'ammontare del futuro beneficio che i dipendenti hanno maturato nell'esercizio ed in esercizi precedenti. Il beneficio così determinato è attualizzato ed è esposto al netto del fair value di eventuali attività relative. Il calcolo è effettuato con cadenza annuale da un attuario indipendente usando il metodo del projected unit credit (proiezione unitaria del credito).

Nel caso di incrementi dei benefici del piano, la porzione dell'aumento relativa al periodo di lavoro precedente è imputata a conto economico in quote costanti nel periodo nel quale i relativi diritti diverranno acquisiti. Nel caso i diritti siano acquisiti da subito, l'incremento è registrato immediatamente a conto economico.

Gli utili e le perdite attuariali al 1° gennaio 2004, data di transizione agli IFRS, sono stati imputati ad apposita riserva di patrimonio netto. Gli utili e le perdite attuariali successivi a tale data sono riconosciuti a conto economico per competenza (il Gruppo non si avvale del cosiddetto metodo del corridoio).

Il Gruppo non riconosce benefici addizionali ai dipendenti attraverso piani di partecipazione al capitale (piani di stock option).

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile del Gruppo. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei casi in cui l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto.

Le imposte differite sono calcolate utilizzando il cosiddetto liability method a fronte di tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività ed il relativo valore contabile. Le imposte differite attive, incluse quelle relative alle perdite fiscali pregresse, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le imposte differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Le imposte correnti e differite sono compensate quando giuridicamente compensabili.

FONDI RISCHI E ONERI

Nei casi nei quali il Gruppo abbia una legale o sostanziale obbligazione risultante da un evento passato ed è probabile che si debbano sostenere delle perdite di benefici economici per adempiere a tale obbligazione, viene iscritto un fondo rischi ed oneri. Se il fattore temporale della prevista perdita di benefici è significativo, l'importo delle future uscite di cassa viene attualizzato ad un tasso di interesse al lordo delle imposte, che tenga conto dei tassi di interesse di mercato e del rischio specifico della passività alla quale si riferisce.

DEBITI COMMERCIALI, ALTRI DEBITI E PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI

I debiti commerciali e gli altri debiti, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal valore nominale), rappresentativo del loro valore di estinzione.

Le passività finanziarie correnti includono la quota a breve termine dei debiti finanziari, comprensivi dei debiti per anticipazioni di cassa, nonché altre passività finanziarie. Le passività finanziarie sono misurate al costo ammortizzato, secondo il metodo dell'interesse effettivo.

Le passività finanziarie coperte da strumenti finanziari derivati sottoscritti a copertura del rischio di tasso di interesse sono valutate al valore corrente secondo le modalità previste per l'Hedge accounting.

DIVIDENDI

I dividendi sono contabilizzati per competenza cioè al momento in cui vi è maturato il diritto alla loro percezione che corrisponde con la delibera di distribuzione.

I dividendi pagabili sono rappresentati come movimento del patrimonio netto nell'esercizio in cui sono approvati dall'Assemblea degli azionisti.

UTILE PER AZIONE

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti della Capogruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo. L'utile diluito per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti della Capogruppo per la media ponderata delle azioni in circolazione, tenendo conto degli effetti di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo (ad esempio, i piani di stock option ai dipendenti).

RICAVI

I ricavi sono rilevati a conto economico nella misura in cui è probabile che al Gruppo affluiranno dei benefici economici ed il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile. I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni, resi e premi alla clientela effettuati sulla base di programmi di incentivazione delle vendite.

I ricavi dalla vendita di beni sono rilevati quando i rischi ed i benefici connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente.

I ricavi da prestazione di servizi ed i ricavi da lavori su ordinazione per la costruzione di impianti sono rilevati con riferimento allo stato di avanzamento (metodo della percentuale di completamento).

I ricavi finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo. I proventi finanziari includono i dividendi ricevuti da società controllate non consolidate e da società collegate, gli utili su cambi e gli utili su strumenti derivati che devono essere imputati a conto economico.

COSTI

I costi e le spese sono contabilizzati secondo il principio della competenza.

I canoni di affitti di leasing operativi sono imputati a conto economico per competenza.

I canoni di leasing finanziari sono imputati, quanto alla quota capitale a riduzione del debito finanziario, quanto alla quota interessi a conto economico.

Gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo. Gli oneri finanziari includono le perdite su cambi e le perdite su strumenti derivati che devono essere imputati a conto economico.

GESTIONE DEI RISCHI

Rischio di credito

Il Gruppo non presenta particolari concentrazioni del rischio di credito operando su segmenti di mercato differenziati e con un'esposizione creditoria suddivisa su un ampio numero di controparti e di clienti. Tuttavia, le deboli condizioni economiche generali ed un perdurare della situazione creditizia generale potrebbero influenzare negativamente le condizioni di pagamento della clientela, provocando un prolungamento delle esposizioni creditizie.

I crediti in essere al 30 giugno 2009 sono prevalentemente di natura commerciale, le società del Gruppo adottano procedure di valutazione della capacità di credito del cliente e stabiliscono dei limiti di fido.

I crediti sono rilevati in bilancio al netto delle svalutazioni calcolate sulla base del rischio di inadempienza della controparte, calcolato sia sulla base delle informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente sia sui dati storici.

Rischio di liquidità

Per svolgere la propria attività il Gruppo si finanzia sul mercato indebitandosi principalmente con finanziamenti a tassi d'interesse variabili che lo espongono al rischio derivante dal rialzo dei tassi. La gestione del rischio viene fatta dai reparti di tesoreria delle singole società, in linea con le procedure della "Policy di gestione del rischio" della Capogruppo.

Rischio di cambio

Il rischio di cambio è il rischio che le parità valutarie si modifichino negativamente nel periodo intercorrente tra il momento in cui è stato definito il cambio obiettivo, ovvero sono nati degli impegni a incassare e pagare importi in valuta per data futura, e il momento in cui detti impegni si mutano prima in ordini e infine in fatturato. Il Gruppo, operando prevalentemente in un contesto nazionale o in paesi che hanno adottato l'Euro, non è particolarmente esposto a tale rischio.

Rischio di tasso

Il rischio di tasso è il rischio di aumento incontrollato degli oneri derivanti dal pagamento di interessi indicizzati a tasso variabile su finanziamenti a medio termine del Gruppo.

L'obiettivo della gestione del rischio di tasso è di limitare e stabilizzare i flussi passivi dovuti agli interessi pagati su tali finanziamenti.

L'attività di copertura viene effettuata ogniqualvolta si reputi utile in relazione all'accensione di un finanziamento. L'orizzonte temporale non può essere superiore alla scadenza del finanziamento stesso.

ALTRE INFORMAZIONI

Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario predisposto dal Gruppo, previsto dallo IAS 7, tende ad evidenziare la capacità del Gruppo a generare "cassa e altre disponibilità liquide equivalenti". Secondo tale principio, le altre disponibilità liquide equivalenti rappresentano impieghi finanziari a breve termine e ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa e che sono soggetti a un irrilevante rischio di variazione del loro valore. Pertanto, un impiego finanziario è solitamente classificato come disponibilità liquida equivalente quando è a breve scadenza, ovvero a tre mesi o meno dalla data d'acquisto.

Gli scoperti di conto corrente, solitamente, rientrano nell'attività di finanziamento, salvo il caso in cui essi siano rimborsabili a vista e formino parte integrante della gestione della liquidità o delle disponibilità liquide equivalenti di un'impresa, nel qual caso essi sono classificati a riduzione delle disponibilità liquide equivalenti.

Secondo lo IAS 7, il rendiconto finanziario deve evidenziare separatamente i flussi di cassa derivanti dall'attività operativa, di investimento e di finanziamento:

- flusso monetario da attività operativa: i flussi di cassa derivanti dall'attività operativa sono connessi principalmente all'attività di produzione del reddito e vengono rappresentati dal Gruppo utilizzando il metodo indiretto; secondo tale metodo l'utile d'esercizio viene rettificato degli effetti delle poste che nell'esercizio non hanno comportato esborsi, ovvero non hanno originato liquidità (operazioni di natura non monetaria);
- flusso monetario da attività di investimento: l'attività di investimento è indicata separatamente perché essa è, tra l'altro, indicativa di investimenti/disinvestimenti effettuati con l'obiettivo di ottenere in futuro ricavi e flussi di cassa positivi;
- flusso monetario da attività finanziaria: l'attività di finanziamento è costituita dai flussi che comportano la modificazione dell'entità e della composizione del patrimonio netto e dei finanziamenti ottenuti.

Uso di stime

La redazione della situazione semestrale e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si registreranno a consuntivo potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per valutare le attività materiali ed immateriali sottoposte ad impairment test come sopra descritto oltre che per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, fondi di ristrutturazione, altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

ATTIVITA' NON CORRENTI

Le attività non correnti ammontano a Euro 91.183 migliaia e sono dettagliate nella seguente tabella:

| | 1H2009 | FY2008 | Variazione |
|---|---------------|---------------|-------------------|
| Attività non correnti | | | |
| Immobilizzazioni materiali | 41.154 | 40.040 | 1.114 |
| Immobilizzazioni immateriali | 31.832 | 32.135 | -303 |
| Investimenti | 12.352 | 12.345 | 7 |
| Attività finanziarie disponibili alla vendita lungo termine | 1.885 | 0 | 1.885 |
| Attività fiscali per imposte anticipate | 3.169 | 2.606 | 563 |
| Strumenti finanziari derivati a lungo termine | 0 | 0 | 0 |
| Altri crediti finanziari lungo termine | 566 | 1.335 | -769 |
| Crediti commerciali ed altri crediti a lungo termine | 224 | 232 | -8 |
| Totale | 91.183 | 88.694 | 2.489 |

1. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, al netto dei relativi fondi di ammortamento, passano da Euro 40.040 migliaia al 31.12.2008 a Euro 41.154 migliaia con un incremento netto di Euro 1.114 migliaia. La tabella che segue ne dettaglia la composizione :

| <i>Euro/000</i> | 1H2009 | FY2008 | Variazione |
|---|---------------|---------------|-------------------|
| Terreni e fabbricati | 13.193 | 13.335 | -142 |
| Impianti e macchinari | 24.806 | 24.165 | 642 |
| Attrezzature industr.e commer. | 847 | 333 | 514 |
| Altri beni | 2.025 | 891 | 1.134 |
| Immobilizz.materiali in corso | 282 | 1.316 | -1.034 |
| Immobilizzazioni materiali nette | 41.154 | 40.040 | 1.114 |

La voce "Terreni e fabbricati", che comprende beni in leasing per un valore, al netto del relativo fondo di ammortamento, di Euro 1.708 migliaia, si riferisce ai fabbricati di proprietà di Greenvision ambiente Investment Spa, società originariamente denominata Conchiglia Spa che a ottobre 2008 ha conferito il ramo d'azienda relativo alla componentistica elettrica (Conchiglia) in una Newco, successivamente ceduta ai managers della società e a finanziatori terzi, mantenendo nei propri asset il fabbricato sito in via Corelli 5, Reggio Emilia, oggi affittato alla nuova Conchiglia.

La voce include anche l'immobile della ex sede del Gruppo Ladurner sito a Lana (BZ), zona Industriale 11, finanziato con un leasing immobiliare, il cui valore è pari a Euro 1,8 milioni ed il terreno di proprietà di Ladurner Ambiente sito a Salorno (BZ) dove inizialmente era prevista la costruzione della nuova sede del Gruppo Ladurner che, invece, a partire da dicembre 2008 ha deciso di spostare la propria sede a Bolzano in un immobile in affitto.

La voce "Impianti e macchinari", che al 30 giugno 2009 ammonta a Euro 24.806 migliaia, comprende beni in leasing per un valore, al netto del relativo fondo di ammortamento, di Euro 5.874 migliaia. La voce nel corso del primo semestre 2009 si incrementa di Euro 642 migliaia rispetto a Euro 24.165 migliaia dell'esercizio precedente principalmente per lavori effettuati

sull'impianto di compostaggio costruito ad Albairate (MI) da Ladurner SpA. Nella voce impianti e macchinari sono compresi anche gli impianti per la produzione di geosintetici, gli impianti di sfibratura e fabbricazione di isolanti termo-acustici naturali in kenaf e le macchine RSU date a noleggio.

La voce "Attrezzature commerciali ed industriali" comprende beni strumentali relativi alla produzione, nonché i beni che completano le capacità funzionali ed operative degli impianti e macchinari.

La voce "Altri beni" comprende prevalentemente autovetture, mobili e arredi e macchine d'ufficio elettroniche.

La voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" si decrementa prevalentemente per effetto della riclassificazione dei costi sostenuti per migliorie su beni di terzi relativi alla nuova sede di Ladurner, in parte iscritti tra le immobilizzazioni materiali nella specifica categoria di appartenenza in parte spesi a conto economico in quanto la loro natura non rispetta i requisiti indicati dai principi contabili internazionali IAS/IFRS necessari per la loro capitalizzazione.

Si riporta di seguito la movimentazione del costo storico e del fondo ammortamento delle immobilizzazioni materiali:

| in Euro/000 | FY2008 | Variazione area consolidata | | | Altri | | 1H2009 |
|---|---------------|-----------------------------|--------------|---------------|--------------|---------------|---------------|
| | | nto | Incrementi | Riclassifiche | Decrementi | movimenti | |
| Terreni | 1.452 | | | 131 | | | 1.583 |
| Fabbricati | 14.693 | | 20 | -131 | | | 14.582 |
| F.do ammortamento fabbricati | 2.810 | | 162 | | | | 2.972 |
| Terreni e fabbricati | 13.335 | | -142 | | | | 13.193 |
| Impianti e macchinari | 37.225 | | 11.293 | | 9.132 | -2.330 | 37.056 |
| F.do ammort.impianti e macchinari | 13.061 | | 4.126 | | 3.627 | -1.309 | 12.250 |
| Impianti e macchinari | 24.165 | | 7.167 | | 5.504 | -1.021 | 24.806 |
| Attrezzature ind. e commer. | 1.155 | | 585 | -44 | 17 | 3 | 1.682 |
| F.do ammort.attrezz.ind.comm. | 826 | | 81 | -31 | 36 | -2 | 839 |
| Strumenti elettrici ed elettronici | 5 | | | | | | 5 |
| F.do ammort.strum.elettrici ed elett | 0 | | 0 | | | | 1 |
| Attrezzature industr.e commer. | 333 | | 503 | -13 | -19 | 5 | 847 |
| Mezzi di trasporto | 384 | | 107 | 44 | 59 | -5 | 470 |
| F.do ammort.mezzi di trasporto | 261 | | 69 | 31 | 40 | -5 | 316 |
| Mobili e arredi | 937 | | 616 | 12 | 70 | 501 | 1.995 |
| F.do ammort.mobili e arredi | 688 | | 98 | 11 | 65 | 222 | 954 |
| Macchine elettroniche | 1.319 | | 464 | 84 | 110 | | 1.756 |
| F.do ammort.macchine elettr. | 933 | | 170 | 74 | 96 | | 1.081 |
| Altre immobilizz.materiali | 903 | | 107 | -96 | 112 | -147 | 655 |
| F.do ammort.altre immobil.material | 770 | | 50 | -85 | 92 | -142 | 501 |
| Altri beni | 891 | | 907 | 13 | 59 | 273 | 2.025 |
| Immobilizz.materiali in corso | 1.316 | | 252 | | 1.052 | -235 | 282 |
| Immobilizz.materiali in corso | 1.316 | | 252 | | 1.052 | -235 | 282 |
| Immobilizzazioni materiali nette | 40.040 | | 8.688 | | 6.597 | -977 | 41.154 |

2. Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali passano da Euro 32.135 migliaia a Euro 31.832 migliaia con un decremento netto pari a Euro 303 migliaia. La tabella che segue ne dettaglia la composizione:

| <i>Euro/000</i> | 1H2009 | FY2008 | Variazione |
|--------------------------------------|---------------|---------------|-------------------|
| Avviamento | 22.874 | 22.874 | |
| Costi di sviluppo | 639 | 784 | -145 |
| Brevetti | 9 | 11 | -2 |
| Concessioni, licenze e marchi | 7.851 | 7.836 | 14 |
| Altre immobilizz.immateriali | 460 | 631 | -170 |
| Immobilizz.immateriali in corso | | | |
| Immobilizz. immateriali nette | 31.832 | 32.135 | -303 |

La voce "Avviamento" è composta prevalentemente dagli avviamenti determinati dalle differenze tra il valore storico della partecipazione delle società Agrostar, Bio-Energy, Enervision, Euchora e Ladurner ed la relativa frazione di patrimonio netto al momento dell'acquisto.

La voce "Costi di sviluppo", che ha registrato un decremento pari a Euro 145 migliaia, si riferisce a progetti di sviluppo di nuovi prodotti industriali e progetti di sviluppo delle attività del kenaf in mercati esteri. La capitalizzazione dei costi di sviluppo è dovuta alla previsione di recupero degli stessi mediante ricavi che si realizzeranno negli esercizi successivi. L'ammortamento viene effettuato in quote costanti nell'arco di cinque esercizi. I progetti di sviluppo chiusi o passati nella fase di industrializzazione sono spesati nell'esercizio in cui realizzano i primi ricavi.

La voce "Brevetti", pari ad Euro 9 migliaia, comprende i brevetti riferibili a Italdreni e Agrostar, quasi interamente ammortizzati. L'ammortamento viene effettuato in quote costanti nell'arco di cinque esercizi.

La voce "Concessioni, licenze, marchi, software e diritti simili", pari a Euro 7.851 migliaia, include prevalentemente il valore rilevato a seguito dell'applicazione del principio IFRS 3 relativo alle aggregazioni d'impresa della società K.E.F.I. SpA non espresso dai relativi bilanci delle società al momento dell'acquisizione. Tale plusvalore, per un importo complessivo di Euro 5 milioni, è stato attribuito al marchio della società e, rientrando tra le immobilizzazioni a vita indefinita, non è soggetto ad ammortamento ma viene sottoposto almeno annualmente a verifica di congruità secondo i criteri e le modalità previste dallo IAS 36 per identificare eventuali riduzioni di valore (*impairment test*). Un importo pari a Euro 2.571 migliaia è stato attribuito al valore del marchio di Studio Alfa mentre la restante parte si riferisce a software per l'amministrazione ed il controllo di gestione il cui ammortamento viene effettuato in quote costanti nell'arco di cinque esercizi.

3. Investimenti

| <i>Euro/000</i> | 1H2009 | FY2008 | Variazione |
|-------------------------------|---------------|---------------|-------------------|
| Partecipazioni collegate | 12.235 | 12.235 | 0 |
| Partecipaz. contr.non consol. | 0 | 0 | 0 |
| Altre partecipazioni | 117 | 110 | 7 |
| Totale partecipazioni | 12.352 | 12.345 | 7 |

La voce "Partecipazioni in imprese collegate" è costituita essenzialmente dalla quota del 23,38% nella società Eco Progetto Venezia e dalla partecipazione in Innovative Value Activity srl, società uscita dal perimetro di consolidamento nel 2008 dopo la cessione del 7,5% che ha decrementato la partecipazione del gruppo dal 50% al 42,5%.

4. Attività finanziarie disponibili alla vendita e Altri crediti finanziari a medio/lungo termine

La voce "Attività finanziarie disponibili alla vendita" rappresenta il valore dei titoli acquistati da Greenvision ambiente Photo Solar a fronte di garanzie rilasciate per la costruzione di impianti fotovoltaici.

La voce "Altri crediti finanziari a medio/lungo termine" pari a Euro 566 migliaia rappresentano crediti finanziari della società Ladurner Acque. La diminuzione è stata determinata dal pagamento anticipato rispetto alle scadenze programmate del saldo del prezzo di cessione della società Conchiglia, che ha determinato una minusvalenza di Euro 238 migliaia.

ATTIVITA' CORRENTI

Le Attività correnti ammontano a Euro 207.647 migliaia e sono dettagliate di seguito:

| | 1H2009 | FY2008 | Variazione |
|---|----------------|----------------|---------------|
| Attività correnti | | | |
| Rimanenze | 101.220 | 75.743 | 25.477 |
| Crediti commerciali e altri crediti a breve termine | 85.984 | 72.620 | 13.364 |
| Attività fiscali per imposte correnti | 5.287 | 7.000 | -1.713 |
| Altri crediti finanziari a breve termine | 3.038 | 2.147 | 891 |
| Attività finanziarie disponibili alla vendita breve termine | 0 | 300 | -300 |
| Strumenti finanziari derivati a breve termine | 68 | 68 | 0 |
| Titoli negoziabili valutati al fair value | 530 | 534 | -4 |
| Cassa e disponibilità liquide | 11.521 | 12.393 | -872 |
| Totale | 207.647 | 170.804 | 36.842 |

5. Rimanenze

Le rimanenze, valutate al costo medio ponderato per i prodotti e le merci e, per i lavori in corso, con il metodo della percentuale di completamento ripartendo i ricavi sulla base della percentuale di avanzamento dei lavori determinata in proporzione ai costi sostenuti, passano da Euro 75.743 migliaia a Euro 101.220 migliaia con un aumento netto pari a Euro 25.477 migliaia. Tale aumento è stato determinato principalmente dalle rimanenze per lavori su commessa del gruppo Ladurner e di Greenvision ambiente Photo Solar, dai maggiori volumi di vendita delle società del gruppo e dalle politiche di approvvigionamento delle materie prime. La voce rimanenze è così composta:

| <i>Euro/000</i> | 1H2009 | FY2008 | Variazione |
|--|----------------|---------------|---------------|
| Materie prime sussid.e consumo | 2.366 | 2.556 | -189 |
| Prodotti in corso di lav./semilav. | 44 | 12 | 32 |
| Lavori in corso per costruzione impianti | 81.317 | 57.003 | 24.314 |
| Prodotti finiti e merci | 16.106 | 13.591 | 2.515 |
| Acconti scorte | 1.387 | 2.582 | -1.195 |
| Totale rimanenze | 101.220 | 75.743 | 25.477 |

La voce "Prodotti in corso di lavorazione, semilavorati" relativa al FY2008 è stata riclassificata rispetto alla tabella riportata nel bilancio al 31 dicembre 2008 relativamente ai valori per le

rimanenze sui lavori in corso per la costruzione di impianti di Waste to Energy, ora riportati nella specifica voce "Lavori in corso per costruzione impianti", e sui ai valori per le rimanenze di prodotti fotovoltaici, riportati nella voce "Prodotti finiti e merci".

Le rimanenze indicate nella voce "Lavori in corso per costruzione impianti" si incrementa per Euro 24.314 migliaia, riflettendo l'aumento delle commesse in corso nel settore Waste to Energy e nel fotovoltaico. Tali rimanenze sono valutate con il metodo della percentuale di completamento ripartendo i ricavi sulla base della percentuale di avanzamento dei lavori determinata in proporzione ai costi sostenuti.

6. Crediti commerciali e altri crediti a breve termine

I saldi dei crediti commerciali e degli altri crediti a breve termine, dopo l'eliminazione dei valori intragruppo, ammontano ad Euro 85.984 migliaia di cui Euro 82.731 migliaia crediti verso clienti, al netto del relativo fondo svalutazione di Euro 1.184 migliaia.

7. Attività fiscali per imposte correnti

Le attività fiscali per imposte correnti ammontano a Euro 5.287 migliaia, con un decremento netto rispetto al 31 dicembre 2008 di Euro 1.713 migliaia, dovuto principalmente al recupero di crediti IVA.

8. Altri crediti finanziari a breve termine

Si tratta principalmente di crediti finanziari a società correlate al Gruppo, società di progetto non consolidate e alla società controllante. La voce si incrementa principalmente per effetto del restante prezzo di cessione del 49% della società Italdreni a Officine Maccaferri che verrà corrisposto entro il 30 settembre 2009.

9. Attività finanziarie disponibili alla vendita

La voce si decrementa per Euro 300 migliaia per l'incasso del prezzo di cessione del 7,5% di Innovative Value Activity.

10. Titoli negoziabili al fair value

Nella voce "Titoli negoziabili valutati al fair value" sono incluse tutte le attività finanziarie del Gruppo rappresentate da titoli quotati e/o investimenti valutati al fair value. La voce passa da Euro 534 migliaia a Euro 530 migliaia.

11. Cassa e disponibilità liquide

La voce "Cassa, disponibilità liquide e mezzi equivalenti" passa da Euro 12.393 migliaia a Euro 11.521 migliaia con un decremento netto pari a Euro 872 migliaia. La voce "Cassa e disponibilità liquide" è composta per Euro 11.477 migliaia da saldi attivi di depositi bancari e investimenti finanziari a breve termine e ad alta liquidabilità e denaro e valori in cassa per Euro 44 migliaia.

12. Capitale sociale e riserve

Il capitale sociale di Greenvision ambiente è costituito al 30 giugno 2009 da n. 5.858.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,40 cadauna per un controvalore totale lordo di Euro 2.343 migliaia che, al netto del controvalore nominale delle azioni proprie detenute al 30 giugno 2009 pari a Euro 146 migliaia, ammonta a fine periodo a Euro 2.197 migliaia.

Al 30 giugno 2009 la società deteneva n. 365.740 azioni proprie corrispondenti a tale data al 6,243% del capitale sociale acquistate in forza di delibera dell'assemblea del 30 aprile 2009.

Il 28 maggio 2009, come approvato dall'assemblea dei soci del 30 aprile 2009, è stato pagato il dividendo, pari a Euro 0,12 per azione, per un importo complessivo di Euro 662 migliaia.

| Patrimonio Netto | FY2008 | Variaz. Area | Increment / Decrem | Destin. risultato | Dividendi distribuiti | Altri movimenti | 1H2009 |
|---|---------------|-------------------------|-------------------------------|------------------------------|----------------------------------|----------------------------|---------------|
| Capitale versato | 2.210 | | -13 | | | | 2.197 |
| Capitale rich.non ancora versato | | | | | | | |
| Crediti vs soci per vers.dovuti | | | | | | | |
| Sovraprezzo azioni | 19.577 | | | | | | 19.577 |
| Azioni di tesoreria | -7.605 | | -640 | | | | -8.245 |
| Riserva legale | 466 | | 2 | | | | 469 |
| Riserva di rivalutazione | 189 | | | | | | 189 |
| Altre riserve | 10.079 | | | 1.106 | 662 | -55 | 10.468 |
| Utili Indivisi | 6.681 | | 3.055 | -2.028 | | 46 | 7.753 |
| Utile/perdita operativa di pertinenza del Gruppo | 3.684 | | -848 | -3.684 | | | -848 |
| Utile/perdita per attività operative cessate (IFRS 5) | -4.606 | | | 4.606 | | | |
| Patrimonio Netto di gruppo | 30.674 | | 1.557 | 0 | 662 | -9 | 31.559 |
| Capitale e Riserve di terzi | 18.390 | -4 | 367 | 2.807 | | | 21.559 |
| Utile(perdite) di terzi | 2.807 | | 1.407 | -2.807 | | | 1.407 |
| Patrimonio netto di terzi | 21.197 | -4 | 1.774 | | | | 22.966 |
| Patrimonio Netto Totale | 51.871 | -4 | 3.331 | 0 | 662 | -9 | 54.526 |

Le movimentazioni del patrimonio netto al 30 giugno 2009 includono le differenze generate dall'operazione di conferimento delle attività di produzione e commercializzazione di prodotti geosintetici nella nuova società Italdreni srl e dalla successiva vendita del 49% della società neo-costituita.

La differenza tra il valore della frazione di partecipazione ceduta ed il corrispettivo ricevuto è stata iscritta direttamente a patrimonio netto di pertinenza di gruppo, come previsto dal nuovo principio contabile internazionale IAS 27 nel caso di variazione dell'interessenza partecipativa senza perdita di controllo.

PASSIVITA' NON CORRENTI

Le passività non correnti ammontano a Euro 45.652 migliaia e sono costituite come segue:

| | 1H2009 | FY2008 | Variazione |
|--|---------------|---------------|-------------------|
| Passività non correnti | | | |
| Finanziamenti a lungo termine | 35.699 | 40.758 | -5.059 |
| Strumenti finanziari derivati a lungo termine | 0 | 0 | 0 |
| Passività fiscali per imposte differite | 7.038 | 5.907 | 1.130 |
| Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro | 2.094 | 2.010 | 84 |
| Fondi a lungo termine | 368 | 158 | 210 |
| Altre passività a lungo | 453 | 209 | 244 |
| Totale | 45.652 | 49.043 | -3.391 |

13. Finanziamenti a medio/lungo termine

I Finanziamenti a medio/lungo termine consolidati ammontano ad Euro 35.699 migliaia e diminuiscono di Euro 5.059 migliaia.

La voce è composta principalmente da un mutuo ipotecario stipulato in data 19 dicembre 2008 da Greenvision ambiente Investment con la Banca Monte Parma Spa per un importo di Euro 7 milioni, durata 12 anni; dal finanziamento stipulato dalla Capogruppo con Centrobanca di Euro 16 milioni per l'acquisizione del Gruppo Ladurner e alle rate in scadenza per finanziamenti a medio/lungo termine ricevuti dagli istituti di credito il cui debito residuo ammonta a Euro 11,5 milioni.

Nella voce finanziamenti a medio lungo termine sono compresi anche i debiti di finanziamento per gli investimenti effettuati in leasing sugli impianti di produzione del Gruppo (IAS 17) per un totale di Euro 5.281 migliaia.

Per i finanziamenti a medio/lungo termine i principali covenants riguardano i finanziamenti del gruppo Ladurner e della Capogruppo.

Per il gruppo Ladurner i principali covenants riguardano:

1. la distribuzione di dividendi: la società può deliberare la distribuzione dell'utile di esercizio solo qualora l'utile sia superiore all'importo di 250 migliaia di euro e limitatamente alla parte che eccede il predetto importo
2. la limitazione del rimborso anticipato del finanziamento soci per l'importo di 240 migliaia di euro
3. il rapporto tra PFN e EBITDA pari a 6,5x per 2005 e 5,5x per 2007 e per gli anni successivi.

Per la Capogruppo sono in essere i seguenti covenants:

1. Finanziamento Unicredit: Net Debt/Ebitda consolidati ≤ 4 , negative pledge, pari passu; relativo all'acquisto della società Iva srl che ha scadenza il 30 giugno 2011 e al 30 giugno 2009 presenta un debito residuo di 1.063 migliaia di euro.
2. Finanziamento Centrobanca: pegno sul 51% delle azioni possedute di Ladurner Ambiente Spa; finanziamento per l'acquisto del 51% di Ladurner Ambiente Spa che al 2 luglio 2009 presenta un debito residuo di 14.767 migliaia di euro.

Il superamento del covenant su Unicredit ha comportato la riclassificazione della quota a lungo del finanziamento pari a 543 mila euro tra i debiti finanziari a breve termine.

14. Passività fiscali per imposte differite

La voce passività fiscali per imposte differite passano da Euro 5.907 migliaia a Euro 7.038 con un aumento netto di Euro 1.130 migliaia. La voce comprende principalmente le imposte differite calcolate sui plusvalori rilevati in applicazione del principio IFRS 3 all'aggregazione aziendale di Kefi e alla valutazione al fair value dell'immobile di Greenvision ambiente Investment. Tali valori sono stati adeguati sulla base delle nuove aliquote fiscali introdotte dalla legge finanziaria e delle indicazioni normative in merito. L'incremento registrato nel periodo di riferimento si riferisce principalmente alle società Ladurner SpA e Ladurner Acque srl.

15. Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro

La voce Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro al 30 giugno 2009 è costituita interamente dal trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato calcolato su base attuariale secondo quanto previsto dallo IAS 19, desunte dalle sotto elencate ipotesi:

| Data di valutazione | 30/06/2009 |
|--|-----------------------------|
| Tavola di mortalità | Sim/f 2000 abbattuta al 75% |
| Frequenza annua relativa alla richiesta dell'anticipo DIRIGENTE | 2,50% |
| Frequenza annua relativa alla richiesta dell'anticipo QUADRO | 2,50% |
| Frequenza annua relativa alla richiesta dell'anticipo IMPIEGATO | 2,50% |
| Frequenza annua relativa alla richiesta dell'anticipo OPEARIO | 2,50% |
| Incidenza media dell'importo dell'anticipo richiesto sul TFR maturato | 70,00% |
| Tasso annuo di inflazione futuro | 2,00% |
| Tasso di attualizzazione delle prestazioni future * | 3,80% |
| Tasso incr. annuo salario reale per variazioni contrattuali DIRIGENTE ** | 2,50% |
| Tasso incr. annuo salario reale per variazioni contrattuali QUADRO ** | 2,00% |
| Tasso incr. annuo salario reale per variazioni contrattuali IMPIEGATO ** | 1,00% |
| Tasso incr. annuo salario reale per variazioni contrattuali OPERAIO ** | 1,00% |
| Frequenza annua relativa alle dimissioni/licenziamento DIRIGENTE | 10,00% |
| Frequenza annua relativa alle dimissioni/licenziamento QUADRO | 10,00% |
| Frequenza annua relativa alle dimissioni/licenziamento IMPIEGATO | 10,00% |
| Frequenza annua relativa alle dimissioni/licenziamento OPERAIO | 10,00% |

PASSIVITA' CORRENTI

Le passività correnti ammontano a Euro 198.652 migliaia e sono costituite da:

| | 1H2009 | FY2008 | Variazione |
|--|----------------|----------------|---------------|
| Passività correnti | | | |
| Debiti commerciali e altre passività a breve termine | 119.914 | 80.734 | 39.180 |
| Passività fiscali per imposte correnti | 2.238 | 1.286 | 952 |
| Finanziamenti a breve termine | 76.433 | 76.440 | -7 |
| Strumenti finanziari derivati a breve termine | 0 | 0 | 0 |
| Fondi a breve termine | 67 | 125 | -58 |
| Totale | 198.652 | 158.585 | 40.067 |

16. Debiti commerciali e altre passività a breve termine

I debiti commerciali e le altre passività a breve termine passano da Euro 80.734 migliaia a Euro 119.914 migliaia con un aumento netto di Euro 39.180 migliaia. Tale voce è composta principalmente da debiti commerciali per Euro 60.542 migliaia (Euro 49.973 migliaia al 31 dicembre 2008), acconti da clienti principalmente relativi alle commesse in corso per Euro 54.672 (Euro 27.028 migliaia al 31 dicembre 2008, l'aumento è legato soprattutto agli anticipi sulle commesse del settore fotovoltaico) e da debiti per salari e stipendi, fondo ferie, oneri sociali, premi promozionali e altri debiti.

I debiti verso fornitori scaduti da oltre 60 giorni ammontano a circa Euro 9 milioni. L'importo dello scaduto è collegato ai ritardi subiti dagli incassi dei crediti commerciali che hanno causato un ritardo fisiologico anche per i pagamenti. L'importo dello scaduto oltre 60 giorni si è notevolmente ridotto nel mese di luglio in concomitanza agli incassi ricevuti nello stesso periodo dai clienti del Gruppo.

17. Finanziamenti a breve termine

La voce finanziamenti a breve termine ammonta ad Euro 76.433 migliaia ed è composta principalmente da aperture di credito in conto corrente, da finanziamenti a breve termine e dalla parte corrente di finanziamenti a medio/lungo termine.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

18. Ricavi totali

I ricavi netti totali consolidati ammontano a Euro 120.359 migliaia e sono costituiti da:

| | 1H2008 | 1H2009 | Variazione |
|---|----------------|----------------|--------------|
| Ricavi vendita prodotti, servizi, commesse impianti | 115.160 | 119.537 | 4.377 |
| Altri ricavi operativi | 2.327 | 822 | -1.505 |
| Totale ricavi | 117.487 | 120.359 | 2.872 |

I ricavi delle vendite dei prodotti, delle prestazioni di servizi e le variazioni delle rimanenze dei lavori in corso su ordinazione relativi alla costruzione di impianti di waste to energy e fotovoltaici ammontano a Euro 119.537 migliaia e aumentano rispetto al precedente periodo di Euro 4.377 migliaia. Si ricorda che rispetto al periodo precedente sono state deconsolidate le vendite di materie plastiche della società Innovative Value Activity srl, società oggi detenuta per una quota di minoranza, e le vendite di materiale per la distribuzione elettrica di Conchiglia SPA, società ceduta a fine 2008. I ricavi registrati nel primo semestre 2008 di queste due società erano stati pari a Euro 30.862 migliaia.

La forte crescita organica dei ricavi è stata determinata principalmente dalla crescita delle attività nel fotovoltaico (al 30 giugno 2009 i ricavi generati dallo stato avanzamento delle commesse in corso sono stati pari a Euro 19,7 milioni), che nel primo semestre 2008 erano in una fase di start-up per la costruzione di impianti, e dalla continua crescita delle altre attività della divisione renewables (waste to Energy e biomasse).

Gli altri ricavi e proventi operativi, che comprendono ricavi per recupero costi per servizi, rimborsi assicurativi, ricavi per affitti, passano da Euro 2.327 migliaia a Euro 822 migliaia, con un decremento di Euro 1.505 migliaia.

19. Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo

Ammontano ad Euro 67.715 migliaia e comprendono i costi relativi a forniture di materiali ed altri beni per l'attività di gestione. La diminuzione dei costi delle materie prime di Euro 31.827 migliaia è stata generata sostanzialmente dal deconsolidamento di IVA srl, società di commercializzazione di materie plastiche anche riciclate, compensata da un aumento dei costi per prodotti finiti e semilavorati dovuta alla forte crescita del fatturato della società dedicata alla costruzione di impianti fotovoltaici. La composizione della voce è dettagliata come segue:

| | 1H2008 | 1H2009 | Variazione |
|---|---------------|---------------|-------------------|
| Variazione rimanenze materie prime (importi positivi) | -586 | -1.584 | -998 |
| Acquisto materie prime | 67.083 | 35.257 | -31.827 |
| Acquisto semilavorati | | 789 | 789 |
| Acquisto materie sussidiarie e di consumo | 1.496 | 4.931 | 3.434 |
| Acquisto prodotti finiti | 118 | 28.236 | 28.118 |
| Imballaggi | | 12 | 12 |
| Altri acquisti | 5 | 74 | 69 |
| Totale acquisti materie prime | 68.117 | 67.715 | -402 |

20. Costi del personale

I costi del personale ammontano a Euro 8.349 migliaia con un decremento rispetto al corrispondente periodo del 2008 di Euro 529 migliaia. La composizione della voce è dettagliata come segue:

| | 1H2008 | 1H2009 | Variazione |
|--|---------------|---------------|-------------------|
| Salari e stipendi | 6.738 | 6.139 | -599 |
| Oneri sociali | 1.869 | 1.704 | -165 |
| Accantonamento al fondo TFR | 427 | 387 | -40 |
| Accantonamento fondi pensioni ed altro | 67 | | -67 |
| Benefit successivi | | | |
| Altri costi del personale | 134 | 119 | -16 |
| Indennità amministratori | | | |
| Capitalizzazione interna attività (importi positivi) | 358 | | -358 |
| Costi del personale | 8.878 | 8.349 | -529 |

Il numero dei dipendenti del Gruppo Greenvision ambiente al 30 giugno 2009 comprende n. 325 dipendenti con un incremento di n. 15 unità rispetto al 31 dicembre 2008.

| DIPENDENTI DEL GRUPPO | FY2008 | 1H2009 |
|------------------------------|---------------|---------------|
| Dirigenti | 13 | 13 |
| Quadri | 25 | 32 |
| Impiegati | 179 | 183 |
| Operai | 93 | 97 |
| Totale | 310 | 325 |

21. Altri costi operativi

Ammontano a Euro 35.123 migliaia e comprendono principalmente costi per servizi per Euro 32.290 migliaia (spese di trasporto, consulenze tecniche ed industriali, manutenzione ordinaria, premi e provvigioni, lavorazioni esterne, consulenze amministrative, legali, fiscali e certificazioni,

spese per utenze, ecc.), costi per godimento beni di terzi per Euro 1.875 migliaia (di cui Euro 1.134 per affitti passivi e Euro 345 migliaia per migliorie di beni di terzi spese nel primo semestre 2009 relative alla nuova sede di Ladurner a Bolzano). La voce comprende anche perdite su crediti per Euro 202 migliaia e minusvalenze su immobilizzazioni materiali e immateriali e sopravvenienze passive per Euro 257 migliaia.

22. Ammortamenti e svalutazioni

La voce Ammortamenti e svalutazioni, pari ad Euro 2.762 migliaia, include gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali e la svalutazione di crediti commerciali a rischio, il cui importo diminuisce sostanzialmente per effetto del deconsolidamento delle società IVA srl e Conchiglia Spa.

I valori relativi sono dettagliati come segue

| | 1H2008 | 1H2009 | Variazione |
|---|--------------|--------------|-------------|
| Ammortamento immobilizzazioni materiali | 1.793 | 2.142 | 349 |
| Ammortamento immobilizzazioni immateria | 364 | 246 | -118 |
| Svalutazioni | 1.462 | 374 | -1.088 |
| Totale ammortamenti e svalutazioni | 3.619 | 2.762 | -857 |

23. Proventi e oneri finanziari

La voce proventi finanziari comprende interessi attivi su conti correnti bancari, interessi su titoli e altre attività finanziarie, sconti finanziari su transazioni commerciali, per un totale di Euro 102 migliaia.

Gli oneri finanziari passano da Euro 3.824 migliaia a Euro 3.180 migliaia con un decremento di Euro 644 migliaia. Il decremento è stato generato principalmente da una diminuzione degli interessi passivi sui debiti finanziari a breve e a medio lungo termine pari a Euro 833 migliaia in parte dovuto al deconsolidamento di IVA e Conchiglia (Euro 579 migliaia) e per la restante parte dovuto ad un miglioramento dei tassi di interesse di mercato. La voce al 30 giugno 2009 comprende anche un aggiustamento del prezzo di cessione della partecipazione in Conchiglia per il pagamento anticipato ricevuto rispetto alle scadenze concordate.

24. Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito, pari ad Euro 1.785 migliaia comprendono imposte per IRES, IRAP, differite attive e passive dell'esercizio e sono state calcolate sulla base della miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio. L'incremento rispetto al corrispondente periodo precedente è stato determinato principalmente da un maggiore accantonamento per imposte differite passive.

25. Operazioni con parti correlate

La tabella seguente evidenzia le operazioni con parti correlate avvenute nel corso del primo semestre 2009 ed i relativi effetti sulla situazione patrimoniale ed economica del bilancio consolidato:

| | CREDITI COMMERCIALI | CREDITI FINANZIARI | DEBITI COMMERCIALI | DEBITI FINANZIARI | COSTI PER SERVIZI | ACQUISTI CESPITI | COSTI PER MATERIE PRIME | RICAVI PER SERVIZI | RICAVI PER VENDITA PRODOTTI | RICAVI PER SAL IMPIANTI | RICAVI VENDITA BENI DIVERSI |
|--|------------------------|-----------------------|-----------------------|----------------------|----------------------|---------------------|-------------------------------|--------------------------|-----------------------------------|-------------------------------|--------------------------------------|
| <i>in €/000</i> | | | | | | | | | | | |
| BAUTECHNIK SRL | | | 276 | | 5 | | 307 | 3 | | | |
| BDH CONSULTING & FACILITY MANAGEMENT SRL | | | 12 | | 16 | | | 3 | | | |
| BIOERA SPA | 1 | | | | 5 | | | 1 | | | |
| BIOKOMP KOMMERZ SRL | 210 | | 105 | | 15 | 20 | 2 | 1 | | | |
| CONCHIGLIA SPA | 205 | 500 | 148 | | | | 63 | 25 | 48 | | |
| DIANI ROMANO | | 57 | | | | | | | | | |
| ECOPROGETTO VENEZIA SRL | 42 | | | | | | | 3701 | | | 6828 |
| ENERFARM SRL | 65 | 136 | | | | | | 5 | | | |
| ENERSAB SRL | 5 | | | | | | | | | | 4056 |
| EUROGREEN SRL | | 295 | | | | | | | | | |
| F.LLI GALLUSI | 239 | | | | | | 2.302 | | | | |
| FINITALDRENI SRL | | | 37 | | 226 | | | | | | |
| GREENHOLDING SRL | | 1.022 | | | | | | | | | |
| HAASE ENERGIETECHNIK AG | | | 123 | | | | | | | | |
| IMMOB. ARGINE SRL | 63 | | | | | | | | | | |
| ITOCHU | | | 13.146 | | | | 15.908 | | | | |
| IVA SRL | | | 527 | | | | | | | | |
| LADURNER GROUP SPA | | | 15 | | | | | | | | |
| LADURNER OUTDOOR SRL | 11 | | 30 | | | | | | | | |
| LONGWAVE SRL | 1 | | 1 | | 7 | 4 | | 1 | | | |
| MARIELLA BURANI FASHION GROUP SPA | 73 | | 272 | | 6 | | | 69 | | | |
| MARIELLA BURANI RETAIL SRL | 9 | | | | | | | 15 | | | |
| REM FUSINA SCARL | 828 | | | | 23 | | | | 752 | | |
| SEDOC DIGITAL GROUP SRL | | | 1 | | 2 | | | | | | |
| SEDOC FINANCE NETWORK SRL | 1 | | | | 1 | 7 | | 1 | | | |
| SEDOC SRL | | | 17 | | 24 | 4 | | | | | |
| SELP SRL | 26 | | 38 | | | | | | | | |
| SEP SERVICE SAS | | | 55 | | 46 | | | | | | |
| SOCIETA' AGRICOLA DEF | | | 4.773 | | | | | 1 | | | 3.978 |
| | 1.780 | 2.010 | 19.577 | 0 | 383 | 39 | 18.582 | 3.827 | 800 | 14.862 | 0 |

Nel corso del semestre 2009 il Gruppo Greenvision ambiente ha intrattenuto i seguenti rapporti economici con parti correlate:

Bautechnik srl (società controllata dal consigliere Lukas Ladurner): debiti per Euro 276 migliaia, costi per materie prime per Euro 307 migliaia, ricavi per servizi per Euro 3 migliaia, costi per servizi per Euro 5 migliaia.

BDH Consulting & Facility Management Srl (società controllata dal presidente del Consiglio di Amministrazione della società): costi per servizi per Euro 16 migliaia, debiti commerciali per Euro 12 migliaia, ricavi per servizi per Euro 3 migliaia.

Bioera S.p.a. (società controllata dal socio di maggioranza): crediti per Euro 1 migliaia, ricavi per servizi per Euro 1 migliaia, costi per servizi per Euro 5 migliaia.

Biokomp Kommerz Srl (società controllata da Ladurner Finance Srl, controllata da Ladurner Group Spa, partecipata dal consigliere Lukas Ladurner): crediti per Euro 210 migliaia, debiti per Euro 105 migliaia, costi per servizi per Euro 15 migliaia, ricavi per servizi per Euro 1 migliaia, acquisto cespiti per Euro 20 migliaia, costi per materie prime per Euro 2 migliaia.

Conchiglia Spa (società correlata all'Amministratore delegato di Greenvision ambiente Spa, Marco Benassi): crediti commerciali per Euro 205 migliaia, crediti finanziari per Euro 500 migliaia, debiti commerciali per Euro 148 migliaia, costi per materie prime per Euro 63 migliaia, ricavi per servizi per Euro 25 migliaia, ricavi per vendita prodotti per Euro 48 migliaia.

Diani Romano (socio di minoranza della società Dianimpianti srl): crediti finanziari per Euro 57 migliaia.

Ecoprogetto Venezia Srl (società collegata a Ladurner Ambiente Spa): crediti commerciali per Euro 42 migliaia, ricavi per servizi per Euro 3.701 migliaia, ricavi per costruzione impianti per Euro 6.828 migliaia.

ENERFARM SRL (società controllata dal consigliere della società Lukas Ladurner e da altri soci della controllata Ladurner Ambiente SPA): crediti per Euro 65 migliaia, ricavi per servizi per Euro 5 migliaia, crediti finanziari per Euro 136 migliaia.

Enersab Srl (società correlata al consigliere Lukas Ladurner): crediti commerciali per Euro 5 migliaia, ricavi per costruzione impianti per Euro 4.056 migliaia.

Eurogreen srl (società collegata a Ladurner Ambiente Spa): crediti finanziari per Euro 295 migliaia

F.lli Gallusi (società controllata dal presidente e socio delle società KEFI, Enervision, Dianimpianti e Bio-Energy): crediti commerciali per Euro 239 migliaia, costi per materie prime per Euro 2.302 migliaia.

Finitaldreni S.r.l. (società controllata dal presidente del Consiglio di Amministrazione della società): costi per servizi per Euro 226 migliaia, debiti per Euro 37 migliaia.

Greenholding Srl (società controllante): crediti finanziari per Euro 1.022 migliaia.

Haase Energietechnik AG (società amministrata dall'amministratore delegato di Ladurner Spa, B. Klotz): debiti commerciali per Euro 123 migliaia.

Immob. Argine srl (società controllata dal presidente e socio delle società KEFI, Enervision, Dianimpianti e Bio-Energy): crediti commerciali per Euro 63 migliaia.

Itochu (socio di minoranza nella controllata Greenvision ambiente Photo Solar): debiti commerciali per Euro 13.146 migliaia, costi per materie prime per Euro 15.908 migliaia.

Iva Srl: (società collegata a Greenvision ambiente Spa) debiti commerciali per Euro 527 migliaia.

Ladurner Group Spa (società partecipata dal consigliere Lukas Ladurner): debiti commerciali per Euro 15 migliaia.

Ladurner Outdoor Srl (società controllata da Ladurner Group Spa, controllata dal consigliere Lukas Ladurner): crediti per Euro 11 migliaia, debiti commerciali per Euro 30 migliaia.

Longwave S.r.l. (società facente parte del gruppo M.B.F.G. S.p.a., controllata dal presidente del Consiglio di Amministrazione della società): costi per consulenze informatiche per Euro 7 migliaia, debiti commerciali per Euro 1 migliaia, crediti commerciali per Euro 1 migliaia, acquisto cespiti per Euro 4 migliaia, ricavi per servizi per Euro 1 migliaia.

Mariella Burani Retail Srl (società facente parte del gruppo M.B.F.G. S.p.a., controllata dal presidente del Consiglio di Amministrazione della società): crediti commerciali per Euro 9 migliaia, ricavi per servizi per Euro 15 migliaia.

M.B.F.G. S.p.a. (società controllata dal presidente del Consiglio di Amministrazione della società): ricavi per servizi per Euro 69 migliaia, costi per servizi per Euro 6 migliaia, debiti commerciali per Euro 277 migliaia, crediti commerciali per Euro 73 migliaia.

Rem Fusina SCARL (società partecipata da Ladurner Acque Srl): crediti commerciali per Euro 828 migliaia, costi per servizi per Euro 23 migliaia, ricavi per vendita prodotti per Euro 752 migliaia.

Sedoc S.r.l. (società facente parte del gruppo M.B.F.G. S.p.a., controllata dal presidente del Consiglio di Amministrazione della società): costi per consulenze informatiche per Euro 24 migliaia, debiti commerciali per Euro 17 migliaia, acquisto cespiti per Euro 4 migliaia.

Sedoc Finance Network S.r.l. (società facente parte del gruppo M.B.F.G. S.p.a., controllata dal presidente del Consiglio di Amministrazione della società): costi per consulenze informatiche per Euro 1 migliaia, crediti per Euro 1 migliaia, acquisto cespiti per Euro 7 migliaia, ricavi per servizi per Euro 1 migliaia.

Sedoc Digital Group S.r.l. (società facente parte del gruppo M.B.F.G. S.p.a., controllata dal presidente del Consiglio di Amministrazione della società): costi per consulenze informatiche per Euro 2 migliaia, debiti commerciali per Euro 1 migliaia .

SELP (società controllata dal presidente e socio delle società KEFI, Enervision, Dianimpianti e Bio-Energy): crediti commerciali per Euro 26 migliaia, debiti commerciali per Euro 38 migliaia.

SEP SERVICE SAS (società partecipata E. Bernard, amministratore in Ladurner Bonifiche): costi per servizi per Euro 46 migliaia, debiti commerciali per Euro 55 migliaia.

Società agricola DEF (società controllata da Enerfarm Srl la quale è controllate dal consigliere della società Lukas Ladurner e da altri soci della controllata Ladurner Ambiente SPA): debiti commerciali per Euro 4.773 migliaia, ricavi per servizi per Euro 1 migliaia, ricavi per lavori in corso su costruzione impianti per Euro 3.978 migliaia.

26. Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta gestionale del Gruppo al 30 giugno 2009 è la seguente:

Valori in Euro/migliaia

| | 1H2009 | 1Q2009 | FY2008 |
|---|---------------|---------------|---------------|
| Indebitamento finanziario corrente netto | 59.373 | 66.098 | 60.899 |
| Indebitamento finanziario a ML termine | 35.699 | 41.969 | 40.758 |
| Azioni proprie e altre attività finanziarie | -3.676 | -8.285 | -8.968 |
| Indebitamento finanziario gestionale | 91.397 | 99.781 | 92.689 |

Si riporta di seguito lo schema raccomandato dal CERS il 10 febbraio 2005, richiamato altresì nella comunicazione Consob DEM 6044293 del 28 luglio 2006

Valori in Euro/migliaia

| | | 1H2009 | 1Q2009 | FY2008 |
|--|---|---------------|----------------|----------------|
| | | Euro/000 | Euro/000 | Euro/000 |
| A. | Cassa | 43 | 34 | 27 |
| B. | Altre disponibilità liquide | 11.478 | 5.396 | 12.366 |
| C. | Titoli detenuti per la negoziazione | 2.415 | 532 | 534 |
| D. | Liquidità (A+B+C) | 13.935 | 5.962 | 12.927 |
| E. | Crediti finanziari correnti (*) | 3.124 | 2.459 | 2.614 |
| F. | Debiti bancari correnti | 62.539 | 63.042 | 64.894 |
| G. | Parte corrente dell'indebitamento non corrente | 13.693 | 9.826 | 11.329 |
| H. | Altri debiti finanziari correnti | 201 | 1.651 | 217 |
| I. | Indebitamento finanziario corrente (F+G+H) | 76.433 | 74.519 | 76.440 |
| J. | Indebitamento finanziario corrente netto (I-E-D) | 59.373 | 66.098 | 60.899 |
| K. | Debiti bancari non correnti | 30.418 | 36.997 | 35.454 |
| L. | Obbligazioni emesse | | | |
| M. | Altri debiti non correnti | 5.281 | 4.972 | 5.304 |
| N. | Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M) | 35.699 | 41.969 | 40.758 |
| O. | Indebitamento finanziario netto (N+J) | 95.073 | 108.067 | 101.657 |
| Riconciliazione con posizione finanziaria netta gestionale del Gruppo | | | | |
| P. | Altre attività finanziarie | 0 | 1.392 | 1.392 |
| Q. | Azioni proprie | 3.676 | 6.893 | 7.576 |
| R. | Indebitamento finanziario netto gestionale (O-P-Q) | 91.397 | 99.781 | 92.689 |

(*) di cui Euro 1.885 migliaia obbligazioni bancarie a garanzia delle commesse per la costruzione degli impianti fotovoltaici

La voce "Azioni proprie" rappresenta le azioni al 30 giugno 2009 valutate all'ultimo prezzo di mercato del periodo corrispondente.

27. Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che non sono state poste in essere operazioni significative non ricorrenti dal Gruppo Greenvision ambiente nel corso del periodo.

28. Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che il Gruppo Greenvision ambiente non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

29. Eventi successivi

In apposito paragrafo della presente Relazione, cui si rinvia, è stata fornita l'informativa sui fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del semestre.

ALLEGATI

A. AREA DI CONSOLIDAMENTO AL 30 GIUGNO 2009

L'area di consolidamento include le società riportate nell'elenco di seguito indicato consolidate con il metodo integrale ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 127/91 e delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente il controllo.

Si allega, inoltre, l'elenco delle altre partecipazioni in imprese controllate e/o collegate non consolidate.

Società controllate consolidate secondo il metodo integrale

| DENOMINAZIONE | SEDE | CAPITALE SOCIALE | | SOCI | QUOTA POSSEDUTA | QUOTA CONSOLIDATA |
|---------------------------------------|---------------------|------------------|---------------------------------------|------|-----------------|-------------------|
| | | Euro | | | % | % |
| Agrostar srl | Cavriago (RE) | 52.000 | Greenvision ambiente SpA | | 54,0% | 54,0% |
| Bio-Energy srl | Guastalla (RE) | 12.000 | Greenvision ambiente SpA | | 50,0% | 50,0% |
| Dianimpianti srl | Guastalla (RE) | 100.000 | KEFI SpA | | 75,0% | 37,5% |
| Eco Milano srl | Lana (BZ) | 2.010.000 | Ladurner Ambiente SpA | | 100,0% | 51,0% |
| Enervision srl | Dosolo (MN) | 12.480 | Greenvision ambiente SpA | | 50,0% | 50,0% |
| Euchora srl | Milano | 10.000 | Greenvision ambiente SpA | | 100,0% | 100,0% |
| Greenvision ambiente Investment SpA | Reggio Emilia | 1.040.000 | Greenvision ambiente SpA | | 100,0% | 100,0% |
| Greenvision ambiente Photo Solar SpA | Reggio Emilia | 192.308 | Greenvision ambiente SpA | | 52,0% | 52,0% |
| Greenvision ambiente Technologies srl | Reggio Emilia | 100.000 | Greenvision ambiente SpA | | 51,0% | 51,0% |
| Idecom srl | Lana (BZ) | 90.000 | Ladurner Ambiente SpA | | 100,0% | 51,0% |
| Italdreni srl | S. Polo D'Enza (RE) | 100.000 | Greenvision ambiente SpA | | 51,0% | 51,0% |
| Italremediation Scarl | Bolzano (BZ) | 20.000 | Ladurner Bonifiche srl | | 51,0% | 23,4% |
| KEFI SpA | Guastalla (RE) | 3.049.800 | Greenvision ambiente SpA | | 50,0% | 50,0% |
| Ladurner Acque srl | Lana (BZ) | 10.000 | Ladurner Ambiente SpA | | 89,6% | 45,7% |
| Ladurner Ambiente SpA | Lana (BZ) | 7.233.000 | Greenvision ambiente SpA | | 51,0% | 51,0% |
| Ladurner Bonifiche srl | Lana (BZ) | 100.000 | Ladurner Ambiente SpA | | 90,0% | 45,9% |
| Ladurner SpA | Tirolo (BZ) | 1.600.000 | Ladurner Ambiente SpA | | 89,6% | 45,7% |
| Sec srl Servizi Energetici | Reggio Emilia | 30.000 | Greenvision ambiente Technologies srl | | 100,0% | 51,0% |
| Studio Alfa srl | Reggio Emilia | 46.800 | Greenvision ambiente SpA | | 51,0% | 51,0% |

Partecipazioni valutate con il metodo del costo

| DENOMINAZIONE | SEDE | CAPITALE SOCIALE | | SOCI | QUOTA POSSEDUTA | QUOTA INDIRETTA |
|--------------------------|------------------------|------------------|-----------------------|------|-----------------|-----------------|
| | | Euro | | | % | % |
| K.E.F.I.MA. Ltd | Kuala Lumpur (Malesia) | 800.000 | K.E.F.I. SpA | | 12,50% | 6,25% |
| Enerfarm srl | Lana (BZ) | 100.000 | Ladurner Ambiente SpA | | 49,00% | 24,99% |
| Eco Progetto Venezia srl | Marghera (VE) | 42.120.000 | Ladurner Ambiente SpA | | 23,38% | 11,92% |
| Eco Energia srl | Lana (BZ) | 70.000 | Ladurner Ambiente SpA | | 50,00% | 25,50% |
| European Utilities SpA | Treviso (TV) | 150.000 | Ladurner Ambiente SpA | | 14,75% | 7,52% |
| Eurogreen srl | Civitanova Marche (MC) | 250.000 | Ladurner Ambiente SpA | | 50,00% | 25,50% |
| BCA srl | Reggio Emilia | 100.000 | Studio Alfa | | 33,00% | 16,83% |

Partecipazioni valutate al patrimonio netto

| DENOMINAZIONE | SEDE | CAPITALE SOCIALE | | SOCI | QUOTA POSSEDUTA |
|---------------|---------------|------------------|--------------------------|------|-----------------|
| | | Euro | | | % |
| IVA srl | Bibbiano (RE) | 130.000 | Greenvision ambiente SpA | | 42,50% |

B. ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 154 bis e 154 ter DEL D.lgs. 58/98

I sottoscritti Walter Burani in qualità di Presidente e Amministratore di Greenvision ambiente SpA e Marina Magri, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Greenvision ambiente SpA, attestano, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154-*bis*, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato nel corso del primo semestre 2009.

Si attesta, inoltre, che il bilancio semestrale abbreviato:

- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

La relazione intermedia sulla gestione contiene riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio nonché le informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

San Polo D'Enza (RE), 28 agosto 2009

F. Burani Walter

Il Presidente e Amministratore

Walter Burani

F. Marina Magri

Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Marina Magri

Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato

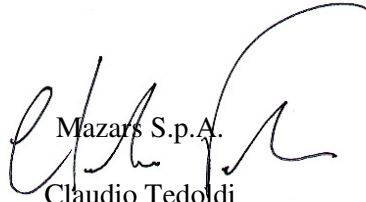
Agli Azionisti della
Greenvision Ambiente S.p.A.

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dallo stato patrimoniale dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico dal prospetto di conto economico complessivo, dalle variazioni di patrimonio netto dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative esplicative specifiche del gruppo Greenvision Ambiente S.p.A. al 30 giugno 2009. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli Amministratori della Greenvision Ambiente S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione.

Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione di bilancio consolidato semestrale abbreviato. Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente presentati ai fini comparativi, riclassificati per tener conto delle modifiche agli schemi di bilancio introdotte dallo IAS 1 (2007), si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 15 aprile 2009 e in data 29 agosto 2008.

4. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Greenvision Ambiente al 30 giugno 2009 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità, al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 28 agosto 2009



Mazars S.p.A.
Claudio Tedoldi

Socio - Revisore contabile

MAZARS

CORSO DI PORTA VIGENTINA, 35 - 20122 MILANO
TEL: +39 02 58 20 10 - FAX: +39 02 58 20 14 03 - www.mazars.it

SPA - CAPITALE SOCIALE DELIBERATO € 3.000.000,00, SOTTOSCRITTO € 2.703.000,00, VERSATO € 2.587.500,00 - SEDE LEGALE: C.SO DI PORTA VIGENTINA, 35 - 20122 MILANO

REA N. 1059307 - COD. FISC. N. 01507630489 - P. IVA 05902570158 - AUTORIZZATA AI SENSI DI L. 1966/39 - REGISTRO DEI REVISORI CONTABILI GU 60/1997
ALBO SPECIALE DELLE SOCIETÀ DI REVISIONE CON DELIBERA CONSOB N° 10829 DEL 16/07/1997
UFFICI IN ITALIA: BOLOGNA - FIRENZE - MILANO - NAPOLI - PADOVA - PALERMO - ROMA - TORINO - UDINE